

DOCUMENTO INFORMATIVO

relativo all'operazione di aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo, del codice civile, da liberarsi mediante il conferimento in natura delle quote rappresentanti il 100% del capitale sociale di E-Commerce Outsourcing S.r.l.

redatto ai sensi dell'art. 70, comma 6, del Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (“**Regolamento Emittenti**”), e secondo i criteri generali dell'Allegato 3B, del medesimo Regolamento.

Documento Informativo reso disponibile il 16 ottobre 2019

Documento informativo messo a disposizione del pubblico presso la sede legale di Giglio Group S.p.A. (Milano, Piazza Diaz, 6), sul sito internet di Giglio Group S.p.A. <https://www.giglio.org/> nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato EMARKET STORAGE www.emarketstorage.com.

DATI DI SINTESI PRO-FORMA CONSOLIDATI E INDICATORI PER AZIONE RELATIVI A GIGLIO GROUP E A E-COMMERCE OUTSOURCING S.R.L.

SINTESI DEI DATI CONSOLIDATI PRO-FORMA E DEI DATI PER AZIONE AL 30 GIUGNO 2019

Di seguito sono riportate due tabelle che mostrano la comparazione tra alcuni dati di sintesi patrimoniali ed economici consolidati storici del Gruppo e i medesimi dati consolidati Pro-Forma al 30 giugno 2019, predisposti in conformità ai principi contabili internazionali IFRS (come definiti infra) e includendo E-Commerce Outsourcing S.r.l..

Le informazioni di sintesi riportate qui di seguito sono state estratte dai Prospetti Consolidati Pro-Forma riportati nel Capitolo 5 del presente Documento Informativo e devono essere lette congiuntamente alla descrizione delle ipotesi e dei criteri utilizzati per la redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma e delle altre informazioni ivi contenute.

Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata (valori in migliaia di Euro)	Giglio Group 30 giugno 2019 storico	Rettifiche Pro-Forma	Giglio Group 30 giugno 2019 Pro-Forma
Totale attività non correnti	18.622	2.202	20.824
Totale attività correnti	26.944	3.638	30.582
Attività destinate alla dismissione	18.804	-	18.804
TOTALE ATTIVO	64.370	5.840	70.210
Totale Patrimonio Netto	5.165	2.649	7.814
Totale Passività non correnti	11.018	459	11.477
Totale Passività correnti	39.029	2.732	41.761
Passività direttamente associate ad attività destinate alla dismissione	9.158	-	9.158
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO	64.370	5.840	70.210

Conto economico consolidato (valori in migliaia di Euro)	Giglio Group 30 giugno 2019 storico	Rettifiche Pro-Forma	Giglio Group 30 giugno 2019 Pro-Forma
Ricavi totali	17.847	2.953	20.800
Risultato operativo	(1.168)	111	(1.057)
Risultato netto delle attività destinate a continuare	(2.360)	47	(2.313)
Risultato netto del periodo	(3.128)	47	(3.081)

Dati per azione (in Euro)	Giglio Group 30 giugno 2019 storico	Rettifiche Pro-Forma	Giglio Group 30 giugno 2019 Pro-Forma
Risultato netto del periodo per azione	(0,1950)	0,0621	(0,1834)
Patrimonio netto per azione	0,3220	1,1427	0,4652

INDICE

INDICE

PREMESSA	7
DEFINIZIONI.....	8
AVVERTENZE	12
A.Rischi connessi all'Operazione	12
A.1 Rischi o incertezze che possono condizionare in misura significativa l'attività dell'Emittente derivanti dall'Operazione.....	12
A.2 Rischi connessi alla predisposizione dei dati Pro-Forma	12
A.3 Rischi connessi all'attività di <i>Due Diligence</i> condotta su ECO.....	13
A. 4 Rischi connessi all'integrazione di ECO.....	13
A.5 Rischi connessi all'investimento nelle società.....	14
A.6 Rischi connessi agli obiettivi dell'Emittente.....	14
A.7 Rischi connessi alla diluizione del capitale.....	15
A.8 Rischi connessi alla liquidità e volatilità delle azioni.....	16
A.9 Rischi connessi all'immissione sul mercato di un consistente volume di azioni di Giglio Group conseguentemente all'esecuzione dell'Aumento di Capitale.....	16
A.10 Rischi connessi al settore di mercato di appartenenza della Conferitaria.....	16
A.11 Rischi connessi al funzionamento della piattaforma <i>e-commerce</i>	17
B. AGGIORNAMENTO DEI RISCHI E DELLE INCERTEZZE EVIDENZIATI NEL PROSPETTO INFORMATIVO.....	17
B.1 Rischi relativi all'Emittente.....	17
B.2 Rischi connessi alla comunicazione di Consob inviata ad alessandro Giglio e China System s.r.l. rispettivamente in data 30 maggio 2017 e 5 luglio 2017	19
B.3 Rischi connessi al sistema di controllo di gestione	19
B.4 Rischi connessi all'andamento dei margini economici del Gruppo	20
B.5 Rischi connessi alle previsioni o stime di utili o crescita attesa	20
B.6 Rischi connessi all'indebitamento dell'Emittente.....	21
B.7 Rischi connessi all'attuazione delle strategie di sviluppo e dei programmi futuri.....	22
B.8 Rischi connessi al reperimento di fonti di finanziamento per la realizzazione della strategia industriale	23
B.9 Rischi connessi al governo societario.....	24
B.10 Rischi connessi ai rapporti con Parti Correlate.....	24
B.11 Rischi connessi al contenziosi legali in essere.....	24
B.12 Rischi connessi al contenzioso fiscale in essere.....	24
B.13 Rischi connessi alla non contendibilità della Società.....	25

B.14 Dichiarazioni di stima e preminenza	26
2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE	27
2.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche, modalità, termini e condizioni dell'Operazione	27
2.1.1 Descrizione di ECO, società oggetto dell'Operazione.....	28
2.1.2 Modalità, condizioni e termini dell'Operazione relative forme e tempi di pagamento/incasso; criteri seguiti per la determinazione del prezzo; indicazione dell'eventuale esistenza di perizie redatte a supporto del prezzo, precisando se sono state predisposte da esperti indipendenti nonché data e soggetto che le ha rilasciate; soggetti da/a cui le attività	29
2.1.3 Indicazione della compagine azionaria di Giglio Group a seguito dell'Aumento di Capitale	31
2.2 Motivazioni dell'Operazione con particolare riguardo agli obiettivi gestionali dell'Emittente.....	32
2.2.1 Indicazione dei programmi elaborati dalla Società in relazione a ECO.....	35
2.3 Rapporti con i soci di ECO e ECO medesima.....	35
2.3.1 Indicazione di rapporti significativi tra la Società, le società da questa controllate, e ECO.....	35
2.3.2 Rapporti o accordi significativi tra l'Emittente, le società da questo controllate, i dirigenti e i componenti dell'organo di amministrazione dell'Emittente e i soci di ECO.....	36
2.4 Documenti a disposizione del pubblico e luoghi in cui possono essere consultati	36
3. EFFETTI SIGNIFICATIVI DELL'OPERAZIONE	37
3.1 Effetti significativi dell'Operazione sui fattori chiave che influenzano e caratterizzano l'attività dell'Emittente nonché sulla tipologia di <i>business</i> svolto dall'Emittente	37
3.2 Implicazioni dell'Operazione sulle linee strategiche afferenti i rapporti commerciali, finanziari e di prestazioni accentrate di servizi tra le società del Gruppo.....	37
4. DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI PRO-FORMA RELATIVI A ECO	37
4.1 Dati economici, patrimoniali e finanziari relativi a ECO.....	37
4.1.1 Prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria e del conto economico al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017 di ECO	37
4.1.2 Controllo da parte della Società di Revisione	39
5. DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI PRO-FORMA DELL'EMITTENTE.....	39
5.1 Prospetti Consolidati Pro-forma a 30 giugno 2019	42
5.2 Indicatori pro-forma per azione dell'Emittente	45
5.3 Relazione della Società di Revisione sui Prospetti Consolidati Pro-forma.....	45
6. PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO	46
6.1 Indicazioni generali sull'andamento degli affari dell'Emittente dalla chiusura dell'esercizio	46
6.2 Elementi di informazione in relazione alla ragionevole previsione dei risultati dell'esercizio in corso	47
Allegati.....	47

PREMESSA

Il presente Documento Informativo è stato redatto ai sensi dell'articolo 70, sesto comma, del Regolamento Emittenti, al fine di fornire agli azionisti di Giglio Group un quadro informativo relativo alla proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, primo periodo, del Codice Civile, da sottoscrivere mediante conferimento di beni in natura e, quindi, con esclusione del diritto di opzione, a fronte dell'emissione di n° 757.000 azioni ordinarie, al prezzo unitario di Euro 3,5, di cui Euro 3,3 a titolo di sovrapprezzo, per un controvalore totale, comprensivo del sovrapprezzo, pari ad Euro 2.649.500,00.

L'aumento di capitale sarà riservato ai soci di E-Commerce Outsourcing S.r.l., con sede legale in Rho (MI), via Sesia 5, capitale sociale pari ad Euro 37.500,00 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Monza e Brianza, codice fiscale e P. IVA 08576060969 ("ECO"), in proporzione alle quote del capitale sociale dagli stessi detenute, in quanto verrà liberato mediante il conferimento in natura del cento per cento delle quote del capitale sociale di ECO (le "Quote").

I soci di ECO, con i quali è stato sottoscritto l'Accordo di Investimento, risultano essere i seguenti:

- (1) Gedeone WEB S.r.l. in liquidazione, con sede legale in Milano (MI), Corso Genova 6, 20123, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Monza e Brianza, codice fiscale n. 08256310965;
- (2) Barni Carlo S.p.A., con sede legale in Busto Garolfo (MI), Via Arconate 63, 20020, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Monza e Brianza, codice fiscale n. 10635290157;
- (3) Parravicini Giorgio, nato a Milano (MI), il 30 maggio 1966, residente in Milano (MI), via Fatebenefratelli 22, 20121, codice fiscale PRRGRG66E30F205B;
- (4) Cuccarese Vincenzo, nato a Stigliano (MT) il 30 agosto 1980, residente in Sesto San Giovanni (MI), via Podgora 60, 20099, codice fiscale CCCVCN80M30I954F;
- (5) Canegrati Andrea, nato a Rho (MI) il 28 settembre 1980, residente in Pregnana Milanese (MI), viale Lombardia 12, 20010, codice fiscale CNGNDR80P28H264K;
- (6) Fumagalli Marco, nato a Mariano Comense (CO), residente in Ruvigliana-Lugano (Svizzera), via Ceresio di Suvigliana 18, codice fiscale FMGMRC70H27E951P;
- (7) Napoleone Marco Antonio, nato a Milano (MI) il 27 gennaio 1982, residente in Milano (MI), via Mauro Macchi 42, codice fiscale NPLMCN82A27F205D;
- (8) Testa Daniele, nato a Busto Arsizio (VA) il 31 dicembre 1975, residente in San Bartolomé de Tirajana (Las Palmas), Calle Puerto del Carmen 33 (Spagna), codice fiscaleTSTDNL75T31B300Y.

L'Operazione sarà sottoposta all'approvazione dell'assemblea degli azionisti di Giglio Group convocata in sede straordinaria per il giorno 31 ottobre 2019, alle ore 14:30, presso la sede legale della Società in Milano, in piazza Diaz n. 6, in unica convocazione, per deliberare sul seguente primo punto all'ordine del giorno:

1. "Proposta di aumento di capitale sociale inscindibile e a pagamento per un importo complessivo pari ad Euro 2.649.500,00 (di cui nominali Euro 151.400 e il restante a sovrapprezzo), con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo, del codice civile, con emissione di n° 757.000 azioni ordinarie, al prezzo unitario di Euro 3,5 (di cui Euro 3,3 a titolo di sovrapprezzo), con godimento regolare e aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione alla data di emissione, da liberarsi mediante il conferimento in natura delle quote di E-commerce Outsourcing S.r.l. da parte di tutti i soci della medesima. Conseguente modifica dell'articolo 6 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti."

I termini e le condizioni preliminari dell'Operazione sono già stati oggetto di un comunicato stampa diffuso da parte della Società in data 13 settembre 2019.

Per ulteriori dettagli sui termini e condizioni dell'Operazione si rimanda ai Capitoli 2 e 3 del presente Documento Informativo.

DEFINIZIONI

Accordo di Investimento	Indica l'accordo di investimento, nonché i relativi allegati, sottoscritto tra Giglio Group e tutti i soci della società ECO in data 12 settembre 2019 ed avente ad oggetto il conferimento in natura in Giglio Group delle quote rappresentanti il cento per cento del capitale di ECO.
Accordo di Conferimento Media	Indica l'accordo sottoscritto in data 8 luglio 2019 tra Giglio Group, Vertice 360 e Squirrel avente ad oggetto il conferimento in Vertice 360 della Divisione Media.
Aumento di Capitale	Indica l'aumento di capitale sociale inscindibile e a pagamento per un importo complessivo pari ad Euro 2.649.500,00 (di cui nominali Euro 151.400 e il restante a sovrapprezzo), con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, primo periodo, del Codice Civile, con emissione di n° 757.000 azioni ordinarie, al prezzo unitario di Euro 3,5 (di cui Euro 3,3 a titolo di sovrapprezzo), aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione alla data di emissione, da liberarsi mediante il conferimento in natura del cento per cento delle quote di ECO da parte di tutti i Conferenti.
Aumento Riservato Conferimento Media	Indica l'aumento di capitale riservato del valore nominale di Euro 1.136.363,62 con emissione di n. 1.136.363.620 azioni, rappresentative, alla data del Closing Conferimento Media, di non meno del 5,95% del capitale sociale di Vertice 360, a favore della Società.
Closing Conferimento Media	Indica la sottoscrizione dell'atto notarile di conferimento in natura della Divisione Media in Vertice 360, l'emissione delle azioni rivenienti dall'Aumento Riservato Conferimento Media e, in generale, la sottoscrizione, esecuzione e scambio di qualsivoglia documento e accordo e l'attuazione di tutte le azioni funzionali al conferimento della Divisione Media in Vertice 360 ai sensi dell'Accordo di Conferimento Media.
Codice Civile	Indica il regio decreto n. 262 del 16 marzo 1942, come successivamente modificato e integrato.
Condizioni Sospensive Accordo di Conferimento Media	Indica le condizioni sospensive contenute nell'Accordo di Conferimento Media, i.e.: (i) la valutazione di un perito nominato dal Registro Commerciale Spagnolo, competente ai sensi della legge spagnola, che confermi il valore corrispondente della Divisione Media, definito come corrispettivo in natura nel contesto dell'Aumento Riservato Conferimento Media; e (ii) il consenso al trasferimento da Giglio Group alla società interamente controllata Media 360 Italy Corporate Capital S.r.l. dell'autorizzazione relativa al canale LCN 68.

Condizioni Sospensive HoT Conferimento Media	Indica le condizioni sospensive contenute nel Head of Terms Conferimento Media: (i) la valutazione di un perito nominato dal Registro Commerciale Spagnolo, competente ai sensi della legge spagnola, che confermi il valore corrispondente della Divisione Media di Giglio Group, definito come corrispettivo in natura nel contesto dell'Aumento Riservato Media; (ii) la stipula dei contratti definitivi tra le Parti; (iii) al perfezionamento dell'Aumento in Opzione; nonché (iv) a tutti gli adempimenti di natura amministrativa, autorizzativa e regolamentare applicabili. Le condizioni sono rinunciabili dalla/e Parte/i interessata/e.
Conferenti	Indica i soci proprietari delle quote rappresentanti il cento per cento del capitale sociale di ECO, così come individuati in Premessa.
Conferimento	Indica il realizzarsi del conferimento del cento per cento delle quote di ECO nel capitale sociale di Giglio Group ad integrale liberazione dell'Aumento di Capitale.
Consob	Indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma, Via G.B. Martini n. 3.
Data del Documento Informativo	Indica la data del presente Documento Informativo, ossia il 16 ottobre 2019.
Data di Esecuzione	Indica la data di esecuzione del Conferimento, prevista per il 31 ottobre 2019.
Divisione Media	Indica gli <i>asset</i> afferenti al business dell'area media del Gruppo.
Documento Informativo	Indica il presente documento informativo redatto ai sensi dell'art. 70, sesto comma, del Regolamento Emittenti e secondo i criteri generali dell'Allegato 3B del Regolamento Emittenti stesso.
ECO	Indica E-Commerce Outsourcing s.r.l., con sede legale in Milano, via Sesia n.5, codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 08576060969.
Giglio Group ovvero la Società ovvero l' Emittente	Indica Giglio Group S.p.A., con sede legale in Milano, piazza Diaz 6, codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 07396371002.
Gruppo	Indica collettivamente Giglio Group e tutte le società comprese nel gruppo facente capo a Giglio Group.

Head of Terms Conferimento Media	Indica il Head of Terms sottoscritto in data 11 marzo 2019 tra Giglio Group, Vertice 360 e Squirrel finalizzato al conferimento in Vertice 360 della Divisione Media.
IAS/IFRS o Principi Contabili	Indica gli “ <i>International Financial Reporting Standards</i> ”, adottati dall'Unione Europea, che comprendono tutti gli “ <i>International Accounting Standards</i> ” (IAS), tutti gli “ <i>International Financial Reporting Standards</i> ” (IFRS) e tutte le interpretazioni dell’“ <i>International Financial Reporting Interpretations Committee</i> ” (IFRIC), precedentemente denominato “ <i>Standing Interpretations Committee</i> ” (SIC), adottati dall'Unione Europea.
Operazione ovvero Investimento	Indica l'operazione descritta nel presente Documento Informativo.
Quote	Indica le quote del capitale sociale detenute dai Conferenti e che, al momento del presente Documento Informativo, risultano essere ripartite come indicato al paragrafo 2.1.
Piano Industriale	Indica il Piano Industriale di Giglio Group per il periodo 2019-2023, approvato dal consiglio di amministrazione dell’Emittente in data 15 marzo 2019.
Prospetto Informativo	Indica il Prospetto Informativo di quotazione pubblicato in data 16 marzo 2018 da Giglio Group s.p.a. e disponibile sul sito web dell’Emittente.
Regolamento Emittenti	Indica il Regolamento di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.
Società di Revisione ovvero EY	Indica EY S.p.A., con sede legale in Roma, via Po 32, iscritta nel Registro dei Revisori Legali tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.
Squirrel	Indica Squirrel Capital SLU, società di diritto spagnolo alla Data del Documento Informativo azionista di maggioranza di Vertice 360, con sede legale in Madrid, calle Agastia 80, iscrizione al Registro delle Imprese di Madrid Tomo 19.251, Folio 9, Hoja M-337.131.

Vertice 360

Indica Vértice Trescientos Sesenta Grados, S.A., società di diritto spagnolo quotata sulla Borsa di Madrid (VTSG), con sede legale in Madrid, calle Agastia 80, iscrizione al Registro delle Imprese di Madrid Tomo 23.643, Folio 28, Hoja M-420.904.

**Testo Unico della Finanza o
TUF**

Indica il D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e integrato.

AVVERTENZE

Di seguito si riporta una sintetica descrizione dei fattori di rischio e delle incertezze inerenti all'Operazione che risultano alla Data del Documento Informativo significativi per l'Emittente e la sua attività.

Il presente Documento Informativo contiene previsioni e stime che riflettono le attuali opinioni del *management* di Giglio Group in merito ad eventi futuri. Previsioni e stime sono in genere identificate da espressioni come “possibile”, “si dovrebbe”, “si prevede”, “ci si attende”, “si stima”, “si ritiene”, “si intende”, “si progetta”, “obiettivo” oppure dall'uso negativo di queste espressioni o da altre varianti di tali espressioni oppure dall'uso di terminologia comparabile. Queste previsioni e stime comprendono, ma non si limitano a, tutte le informazioni diverse dai dati di fatto, incluse, senza limitazione, quelle relative alla posizione finanziaria futura dell'Emittente e ai risultati operativi, la strategia, i piani, gli obiettivi e gli sviluppi futuri nei mercati in cui la Società opera o intende operare. In considerazione di tutto quanto sopra, Giglio Group dichiara che, avendo adottato ogni diligenza a tal fine, per quanto a sua conoscenza le informazioni contenute nel presente Documento Informativo sono conformi ai fatti e non vi sono omissioni tali da alterarne il senso.

I fattori di rischio o incertezza di seguito descritti devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Prospetto Informativo e tenendo in considerazione la lettura contestuale delle altre parti del presente Documento Informativo. Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, sulle prospettive e sul prezzo delle azioni dell'Emittente. Tali effetti negativi si potrebbero inoltre verificare qualora sopraggiungessero eventi, oggi non noti all'Emittente, tali da esporre lo stesso e le società dallo stesso controllate ad ulteriori rischi o incertezze, ovvero qualora i fattori di rischio oggi ritenuti non significativi lo divengano a causa di circostanze sopravvenute.

Il profilo di rischio dell'Emittente, oltre ad essere stato illustrato nel Prospetto Informativo, è comunque descritto ed aggiornato nelle relazioni trimestrali pubblicate ai sensi delle norme che regolano le informazioni da rendersi al pubblico da parte delle società quotate. Tali informazioni sono reperibili sul sito dell'Emittente (www.giglio.org) e sui siti delle entità che regolano l'informazione al pubblico delle società quotate.

A. Rischi connessi all'Operazione

A.1 Rischi od incertezze che possono condizionare in misura significativa l'attività dell'Emittente derivanti dall'Operazione

L'Operazione comporta per l'Emittente effetti economici, patrimoniali e finanziari a livello di bilancio consolidato. Tali effetti avranno impatti sull'attività dell'Emittente e saranno riflessi nel Piano Industriale.

Inoltre, il prezzo di mercato delle azioni ordinarie dell'Emittente potrebbe subire un ribasso a seguito dell'Operazione qualora i risultati del Gruppo o di ECO conseguiti successivamente all'Operazione fossero inferiori alle attese, nella tempistica e/o nella misura, con conseguente danno per gli azionisti dell'Emittente.

Per maggiori informazioni sui rischi o incertezze che possono condizionare in misura significativa l'attività dell'Emittente, come modificata a seguito dall'Operazione, si rinvia al Capitolo 2 del presente Documento Informativo.

A.2 Rischi connessi alla predisposizione dei dati Pro-Forma

Il presente Documento Informativo contiene informazioni finanziarie Pro-Forma dell'Emittente predisposte allo scopo di fornire una rappresentazione degli effetti dell'Investimento sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e dare effetto retroattivo all'Investimento, simulando l'ipotesi in cui gli effetti dello stesso si fossero manifestati economicamente a partire dal 1° gennaio 2019 e patrimonialmente al 30 giugno 2019. Le informazioni economico-finanziarie Pro-Forma rappresentano una simulazione, fornita ai soli fini illustrativi, dei possibili effetti che potrebbero derivare dal consolidamento dei dati di ECO sulla situazione patrimoniale-finanziaria ed economica di Giglio Group.

I prospetti consolidati Pro-Forma sono stati inoltre assoggettati ad esame da parte della Società di Revisione, la quale ha emesso la propria relazione in data 16 ottobre 2019.

Tali informazioni non sono tuttavia da ritenersi necessariamente rappresentative dei risultati che si sarebbero ottenuti qualora l'Operazione considerata nella redazione dei dati Pro-Forma fosse realmente avvenuta alle date utilizzate come riferimento. In particolare, poiché i dati Pro-Forma sono costruiti per riflettere retroattivamente gli effetti di operazioni successive, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli, vi sono dei limiti connessi alla natura stessa dei dati Pro-Forma.

Occorre considerare che le finalità sottese alla redazione dei dati Pro-Forma sono diverse rispetto alle finalità sottese alla redazione dei bilanci storici. Di conseguenza, i dati Pro-Forma non devono essere letti ed interpretati ricercando collegamenti ed effettuando comparazioni contabili fra gli stessi e i dati ricavabili dai bilanci storici.

Infine, le scadenze di presentazione del Documento Informativo previste dall'art. 70, sesto comma, del Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 non sono state compatibili con una completa ed accurata determinazione dei valori delle attività e passività conferite al 30 giugno 2019 che potrebbero quindi differire da quelle esposte nel presente Documento Informativo e che saranno comunque differenti rispetto a quelle che nella realtà verranno determinate rispetto alla Data di Esecuzione.

Le informazioni finanziarie Pro-Forma non intendono in alcun modo rappresentare una previsione di risultati futuri e non devono pertanto essere utilizzate in tal senso: i dati Pro-Forma non riflettono dati prospettici in quanto sono predisposti in modo da rappresentare solamente gli effetti maggiormente significativi, isolabili ed oggettivamente misurabili, senza tenere conto degli effetti potenziali dovuti a variazioni delle politiche della direzione ed a decisioni operative conseguenti all'Investimento.

A tale riguardo, i dati economici e patrimoniali di ECO, utilizzati ai fini della predisposizione dei dati pro-forma sono stati rettificati e riclassificati, sulla base di un'analisi preliminare effettuata al fine di adeguare i criteri contabili di classificazione e di valutazione utilizzati dalle società acquisite a quelli adottati dal Gruppo (IFRS). Occorre tuttavia evidenziare che non è possibile escludere che rettifiche, anche significative, possano emergere in un momento successivo, una volta che ECO sia consolidata nei bilanci del Gruppo e l'analisi dettagliata delle ulteriori eventuali rettifiche per il suddetto adeguamento dei principi contabili sia completata.

A.3 Rischi connessi all'attività di *due diligence* condotta su ECO

Come da prassi per operazioni similari, l'Emittente ha effettuato, anche con l'ausilio di professionisti esterni appositamente incaricati, un'attività di *due diligence* volta a valutare la struttura e le attività di ECO. L'attività di *due diligence* si è concentrata sulle seguenti aree: economico-finanziaria, fiscale, legale, giuslavoristica. Anche in considerazione del fatto che la documentazione è stata messa a disposizione di Giglio Group da parte di ECO, non si può escludere che tale attività di *due diligence* possa non essere stata del tutto esaustiva e non aver rilevato tutti gli aspetti critici relativi ad ECO e i rischi futuri che potrebbero derivare in capo a Giglio Group a seguito dell'Investimento. Ciò a sua volta potrebbe comportare effetti negativi sull'attività e sui risultati dell'Emittente nonché sul prezzo di mercato delle azioni ordinarie dell'Emittente.

Si segnala, inoltre, che i bilanci di ECO non sono stati assoggettati a revisione contabile e che sono stati redatti in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 *bis* del Codice Civile, in quanto ricorrevano i presupposti previsti dal comma primo del predetto articolo. Infine, i suddetti bilanci sono stati redatti utilizzando i principi contabili nazionali.

A.4 Rischi connessi all'integrazione di ECO

Si segnala che il successo dell'Operazione dipenderà, tra l'altro, dalla capacità del *management* di Giglio Group di procedere all'efficace integrazione delle procedure interne, delle risorse e dei sistemi di gestione dei flussi informativi nonché dalla capacità di sfruttare le sinergie e le ottimizzazioni industriali che ci si aspetta si realizzino nell'ambito

dell'Operazione. A seguito dell'ingresso nell'azionariato di ECO da parte di Giglio Group, sono infatti stimabili sinergie derivanti dalla complementarietà delle attività svolte, ed in particolare: (a) sinergie di tipo “tradizionale”, legate alla capacità di promuovere prodotti sui clienti presidiati; (b) sinergie di tipo “tecnologico”, relative all'immediato utilizzo della piattaforma di *e-commerce* di ECO da offrire sia ai nuovi clienti sia ai clienti già presenti nel proprio portafoglio tramite trasferimento sulla nuova piattaforma. Le tempistiche per l'integrazione tra le società e la conseguente riorganizzazione potrebbero prolungarsi rispetto a quanto programmato dalla Società e potrebbero generare talune inefficienze gestionali nel breve periodo. Inoltre, non può comunque essere escluso il rischio di mancata o parziale realizzazione degli effetti delle sinergie previste.

All'Operazione sono anche associati i rischi e le incertezze che ricorrono abitualmente nel contesto di operazioni straordinarie analoghe e che coinvolgono principalmente aspetti commerciali, finanziari e di governo societario, nonché relativi alla gestione del personale dipendente, dei sistemi operativi e gestionali.

Per maggiori informazioni in relazione alla struttura e alle finalità perseguite con l'Operazione si rinvia al successivo Capitolo 2 del presente Documento Informativo.

A.5 Rischi connessi all'investimento nelle società

L'Operazione presenta i rischi tipici dell'investimento in partecipazioni rilevanti nel capitale di società con azioni non ammesse alla quotazione su mercati regolamentati e, in particolare, l'eventualità che le partecipazioni subiscano deprezzamenti per effetto: (i) dell'insorgenza di sopravvenienze passive e/o insussistenze di attivo non conosciute e/o non prevedibili al momento del perfezionamento dell'Operazione; ovvero (ii) di altri fattori non prevedibili al momento del perfezionamento dell'Operazione.

Nonostante ECO abbia rilasciato nel Contratto di Compravendita garanzie e indennizzi contrattuali in linea con la prassi di mercato, il realizzarsi delle eventualità sopra rappresentate potrebbe comportare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo nonché sulla reputazione dell'Emittente.

Si segnala inoltre che la determinazione del valore di ECO è stata effettuata sulla base della documentazione messa a disposizione da parte della società stessa, nonché sulla base della *due diligence* legale e fiscale che è stata commissionata dalla Società a primari professionisti, infine sulla perizia di stima predisposta dal dottor Massimo Gramondi ai sensi del 2343-ter del Codice Civile.

Il rischio circa la determinazione del valore di ECO è pertanto strettamente correlato alla veridicità e alla completezza dei documenti e delle informazioni messe a disposizione da ECO. A tal riguardo si segnala che, ai sensi dell'Accordo di Investimento, i Conferenti si sono impegnati, *pro quota* e con espressa esclusione di qualsivoglia responsabilità solidale, a risarcire e tenere indenne Giglio Group da ogni perdita effettivamente sostenuta o sofferta da Eco e/o da Giglio Group derivante dalla violazione, difformità o non corrispondenza al vero, incorrettezza o carattere fuorviante delle dichiarazioni e garanzie rilasciate alla sottoscrizione dell'Accordo di Investimento. L'indennizzo dovuto, sulla base dell'Accordo di Investimento dovrà essere corrisposto solo ove l'importo da indennizzare sia superiore ad Euro 50.000,00 (cinquantamila/00) e nel limite massimo di Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00).

A.6 Rischi connessi agli obiettivi dell'Emittente

Il presente Documento Informativo contiene alcune dichiarazioni di carattere previsionale circa gli obiettivi che l'Emittente si propone di raggiungere ad esito dell'Operazione, riguardanti in particolare, le strategie di sviluppo. Non è possibile garantire che tali previsioni possano essere mantenute o confermate. I risultati dell'Emittente e del Gruppo, nonché l'andamento del settore in cui gli stessi operano, potrebbero risultare differenti da quelli ipotizzati, a causa di rischi noti e ignoti, incertezze ed altri fattori oggi non rappresentabili e/o prevedibili.

A.7 Rischi connessi alla diluizione del capitale

A seguito della sottoscrizione dell'Aumento di Capitale mediante il Conferimento, il capitale sociale di Giglio Group sarà aumentato di Euro 151.400,00, passando pertanto da un valore di Euro 3.208.050 ad un valore di Euro 3.359.450. Il capitale risulterà suddiviso in 16.797.250 azioni ordinarie.

La compagine societaria di Giglio Group risulta attualmente essere costituita come segue:

AZIONISTI	N. AZIONI (ORDINARIE)	% DEL CAPITALE SOCIALE
Meridiana Holding S.r.l.	8.929.768,00	55,67100263
Docomo Digital Italy S.p.A.	1.588.948,00	9,906005206
FLOTTANTE	5.521.534,00	34,42299216

A seguito dell'Aumento di Capitale e per quanto noto alla Società in base alle comunicazioni obbligatorie, la compagine societaria di Giglio Group risulterà essere così costituita:

AZIONISTI	N. AZIONI (ORDINARIE)	% DEL CAPITALE SOCIALE
Meridiana Holding S.r.l.	8.929.768,00	53,16208308
Docomo Digital Italy S.p.A.	1.588.948,00	9,459572251
Gedeone Web S.r.l. in liquidazione (*)	387.584,00	2,307425323
Barni Carlo S.p.A. (1)	242.240,00	1,442140827
Daniele Testa	37.850,00	0,225334504
Parravicini Giorgio	36.336,00	0,216321124
Cuccarese Vincenzo	15.140,00	0,090133802
Canegrati Andrea	15.140,00	0,090133802
Napoleone Marco Antonio	11.355,00	0,067600351
Fumagalli Marco	11.355,00	0,067600351
FLOTTANTE	5.521.534,00	32,87165459

* Si segnala che, ai sensi dell'Accordo di Investimento, (i) le quote attualmente detenute da Gedeone Web S.r.l. in liquidazione in ECO potrebbero essere trasferite, prima del Conferimento, al signor Antonio Lembo o società fiduciaria da questi nominata, il quale pertanto potrebbe risultare socio di Giglio Group, e (ii) le quote attualmente detenute da Barni Carlo S.p.A. in ECO potrebbero essere trasferite, prima del Conferimento, alla propria controllante BH S.r.l., che pertanto potrebbe risultare socio di Giglio Group.

Come evidente, all'esito dell'operazione oggetto del presente Documento Informativo, Meridiana Holding s.r.l. continuerà ad essere l'azionista di maggioranza di Giglio Group.

Alla data del presente Documento Informativo non risultano esserci patti parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122 TUF.

L'Aumento di Capitale oggetto del Documento Informativo avrà, pertanto, effetti diluitivi nei confronti degli attuali azionisti dell'Emittente, il cui diritto di opzione è stato escluso ai sensi dell'articolo 2441, comma quarto, del Codice Civile. Infatti, considerando un ipotetico azionista che possedesse in data anteriore all'Aumento di Capitale una partecipazione nel capitale dell'Emittente dell'1%, corrispondente a n. 160.402 azioni, a seguito del completamento dell'Operazione tale azionista verrebbe a detenere una quota di partecipazione pari allo 0,955% (con una diluizione di circa il 4,5%).

A.8 Rischi connessi alla liquidità e volatilità delle azioni

Le azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale presentano gli elementi di rischio propri di un investimento in azioni quotate della medesima natura. I possessori delle nuove azioni di Giglio Group rivenienti dall'Aumento di Capitale avranno la possibilità di liquidare il loro investimento mediante la vendita sul Mercato Telematico Azionario, fatti salvi i vincoli di c.d. *lock-up* pattuiti nell'Accordo di Investimento e su cui si rinvia al successivo Paragrafo 2.1 del Documento Informativo. Tuttavia, tali azioni potrebbero presentare significativi problemi di liquidità, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite.

Inoltre, si segnala che i prezzi di mercato delle azioni quotate sul Mercato Telematico Azionario (incluse quelle della Società) possono essere soggetti ad un'elevata volatilità e subire fluttuazioni in dipendenza di diversi fattori, quali la situazione economica, finanziaria e politica internazionale, le generali condizioni economiche, le variazioni nelle previsioni degli analisti finanziari, l'andamento del settore di appartenenza, ovvero l'*e-commerce* dei beni di lusso, l'applicazione di dazi doganali, le modificazioni del quadro competitivo, la futura emissione di titoli azionari od obbligazionari.

Il prezzo di mercato delle nuove azioni di Giglio Group rivenienti dall'Aumento di Capitale potrebbe non riflettere i reali risultati operativi della Società.

A.9 Rischi connessi all'immissione sul mercato di un consistente volume di azioni di Giglio Group conseguentemente all'esecuzione dell'Aumento di Capitale

A servizio dell'Aumento di Capitale saranno emesse n. 757.000 nuove azioni ordinarie di Giglio Group le quali rappresenteranno complessivamente il 4,506 % del capitale sociale dell'Emittente, come modificato conseguentemente all'Aumento di Capitale. Non si ravvisano pertanto particolari rischi circa l'immissione sul mercato di un così consistente numero di nuove azioni, anche a fronte del fatto che le stesse saranno assegnate ai Conferenti in proporzione alle quote da loro conferite.

Si segnala infine che, come anche illustrato al Paragrafo 2.1.1 del Documento Informativo, i Conferenti Gedeone Web S.r.l. in liquidazione e Barni Carlo S.p.A., ai sensi dell'Accordo di Investimento, si sono impegnati, tra le altre cose, anche a beneficio di Giglio Group ai sensi dell'art. 1411 del Codice Civile, a mantenere e non trasferire, in tutto o in parte, per un periodo di 12 (dodici) mesi a decorrere dalla data in cui siano state loro assegnate le rispettive nuove azioni, un numero di azioni complessivamente pari al 70% (settanta per cento) delle nuove azioni sottoscritte da ciascuno di essi.

A.10 Rischi connessi al settore di mercato di appartenenza della Conferitaria

L'Emittente ed ECO operano in un contesto competitivo e in concorrenza con soggetti italiani e internazionali, alcuni dei quali con dimensioni maggiori rispetto all'Emittente e a ECO. Il settore di riferimento di entrambe le società è

quello dell'*e-commerce* ed in particolare quello della fornitura di servizi digitali e di *e-commerce* alle aziende operanti nel settore della moda, dell'alimentazione e dell'arredamento, *made in Italy*.

Qualora il Gruppo ed ECO non fossero in grado di mantenere la propria forza competitiva sul mercato, vi potrebbero essere effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo e di ECO. Un'ulteriore minaccia di mercato deriva dal fatto che le aziende che oggi ricevono servizi dal Gruppo o da ECO possano decidere di internalizzare tali servizi, sviluppando una propria piattaforma e gestendo tutte le fasi di vendita con propri presidi interni. Questa circostanza potrebbe costringere la Società ed ECO ad investire maggiormente in prodotti innovativi con le relative conseguenze finanziarie e patrimoniali che da ciò potrebbero derivare e potrebbe quindi introdurre un maggior grado di incertezza circa il mantenimento da parte del Gruppo e di ECO del proprio portafoglio di clienti e circa lo sviluppo atteso.

A. 11 Rischi connessi al funzionamento delle piattaforme di *e-commerce*

Sia il Gruppo sia ECO operano principalmente nel settore dell'*e-commerce*. Tale attività si basa sull'utilizzo di sistemi informatici soggetti a molteplici rischi operativi. A titolo esemplificativo, si segnalano i rischi connessi a guasti alle apparecchiature, interruzioni dell'energia elettrica, condotte illecite di terzi e/o eventi di natura eccezionale tra cui le catastrofi naturali che, qualora si verificassero, potrebbero pregiudicare il corretto funzionamento di detti sistemi e costringere il Gruppo ed ECO a sospendere o interrompere l'erogazione dei servizi di *e-commerce* per i propri clienti.

Lo svolgimento delle attività, inoltre, è strettamente correlato alla capacità del Gruppo e di ECO (e dei terzi fornitori di infrastrutture o servizi di comunicazioni elettroniche) di salvaguardare i propri sistemi informatici e apparati tecnologici da danni causati da interruzioni di servizi di telecomunicazioni, virus informatici e altri eventi che possono impedire il normale svolgimento delle attività. Nonostante i sistemi informatici siano adeguatamente protetti anche con sistemi di duplicazione, in caso di condotte illecite di terzi e/o di eventi di natura eccezionale particolarmente avversi le misure di sicurezza adottate per proteggere i propri sistemi e apparati potrebbero rivelarsi inefficaci a garantire la continuità del servizio. Il verificarsi dei suddetti eventi, ovvero un rallentamento o interruzione dei servizi, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo e ECO.

B. AGGIORNAMENTO DEI RISCHI E DELLE INCERTEZZE EVIDENZIATI NEL PROSPETTO INFORMATIVO

Si riportano di seguito i soli rischi dichiarati nel Prospetto Informativo sui quali è necessario evidenziare degli aggiornamenti rilevanti in questa sede.

B.1 Rischi relativi all'Emittente

Nel corso del 2019, la Società ha intrapreso una fase di concentrazione esclusiva sul settore dell'*e-commerce*; in tale contesto, in data 12 marzo 2019 la Società ha annunciato una nuova operazione straordinaria che si inserisce all'interno delle nuove linee strategiche rese note al pubblico in data 5 febbraio 2019 e si pone in piena coerenza con (i) le attività di dismissione degli *assets non-core* avviate dal novembre 2018 e (ii) il nuovo Piano Industriale approvato il 15 marzo 2019 il quale, sostituendo il precedente piano industriale per il 2018, prevede la focalizzazione sull'*e-commerce*.

Tale operazione consiste nel conferimento di alcuni *asset* facenti parte della divisione "*media*" in una società di diritto spagnolo quotata alla Borsa di Madrid, denominata Vertice 360 e specializzata nella produzione e distribuzione di produzioni televisive e cinematografiche e predisposizione di vari contenuti audio e video. Gli *asset* oggetto di conferimento da parte di Giglio Group sono stati valutati complessivamente in Euro 12,5 milioni sulla base di una *fairness opinion* commissionata dalla Società ad un esperto indipendente. Con apposita relazione emessa in data 13 settembre 2019 la congruità del valore dei beni conferiti è stata attestata da un perito incaricato dal Registro Commerciale Spagnolo; tale asseverazione è richiesta dalla normativa applicabile in Spagna (simile a quella vigente in Italia) in tema di aumento di capitale in natura, tramite conferimento di beni. Le attività e le passività della Divisione

Media sono stata classificate, in accordo a quanto previsto dal principio contabile IFRS 5, come Attività destinate alla dismissione sia nel bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2018 che nel bilancio semestrale consolidato abbreviato di Giglio Group al 30 giugno 2019.

In data 8 luglio 2019 Giglio Group, Vertice 360 e Squirrel, in esecuzione del Head of Terms Conferimento Media, hanno sottoscritto l'Accordo di Conferimento Media. Ai sensi dell'Accordo di Conferimento Media, Giglio Group si è impegnata a conferire in Vertice 360 la Divisione Media a fronte di un aumento di capitale riservato del valore nominale di Euro 1.136.363,62 con emissione di n. 1.136.363.620 azioni, rappresentative, alla data del Closing Conferimento Media, di non meno del 5,95% del capitale sociale di Vertice 360, a favore della Società.

Alla data del Head of Terms Conferimento Media, in base alle valutazioni effettuate da Giglio Group, Vertice 360 e Squirrel con il supporto di PriceWaterhouseCoopers Asesores de Negocios S.L., designata da Giglio Group, il valore dell'operazione è stato determinato in circa 12.500.000 Euro, quale valore complessivo stimato delle n. 1.136.363.620 azioni Vertice 360 (prezzo di sottoscrizione Euro 0,011 per azione) da emettersi in favore di Giglio Group.

A seguito dell'avveramento delle Condizioni Sospensive Accordo di Conferimento Media, in conformità all'Accordo di Conferimento Media e ai sensi della normativa spagnola, in data 25 settembre 2019 Vertice 360 ha convocato l'assemblea dei soci, in prima convocazione, per la data del 30 ottobre e, in seconda convocazione, per la data del 31 ottobre 2019, ai fini dell'esecuzione del Closing Conferimento Media. Nell'ambito del Head of Terms Conferimento Media e dell'Accordo di Conferimento Media Squirrel si è impegnata tra l'altro a votare a favore dell'Aumento di Capitale Riservato Conferimento Media.

A conclusione di questa operazione di conferimento della Divisione Media, il Gruppo non avrà alcuna attività nel settore *media*, se non residuali diritti di accesso alle piattaforme digitali in Cina, strumentali alla propria strategia commerciale in ambito *e-commerce*. Nella stessa direzione di focalizzazione si inserisce, peraltro, anche l'Operazione oggetto di questo Documento Informativo.

Pertanto, si segnala che, rispetto al Prospetto Informativo, tutti i rischi afferenti l'area *media* del Gruppo verranno meno al momento del realizzarsi del conferimento in Vertice360.

Qualora l'Aumento Riservato Conferimento Media non sia approvato dall'assemblea dei soci di Vertice 360, la Società non potrà dare attuazione al conferimento in Vertice 360 della Divisione Media. In tal caso, l'Emittente dovrà iniziare una nuova fase di ricerca e selezione di altri soggetti interessati a rilevare la Divisione Media, in coerenza con le attività di dismissione degli asset non-core avviate dal novembre 2018 e con il nuovo Piano Industriale, con conseguente incremento dei costi connessi alle operazioni di ricerca e selezione nonché alla continuazione dell'attività della Divisione Media in capo a Giglio Group. L'eventuale verificarsi di tale circostanza potrebbe determinare degli effetti pregiudizievoli sulle attività e sulla situazione patrimoniale, economica e/o finanziaria di Giglio Group.

Nel Head of Terms Conferimento Media e nell'Accordo di Conferimento Media non è previsto alcun meccanismo di aggiustamento del numero di azioni rivenienti dall'Aumento Riservato Conferimento Media a fronte del conferimento Divisione Media. I prezzi di mercato delle azioni Vertice 360 sono stati soggetti, ed è probabile che rimangano soggetti in futuro, a volatilità ed a fluttuazioni, anche per effetto del generale andamento dei mercati di capitale. È pertanto possibile che, pur rimanendo il rapporto di assegnazione di azioni Vertice 360 congruo in base alle metodologie utilizzate per la sua determinazione, anche alla luce del recente andamento di borsa delle azioni Vertice 360, il valore di mercato delle azioni rivenienti dall'Aumento Riservato Conferimento Media sia inferiore rispetto al valore di mercato che tali titoli avevano alla data in cui è stato sottoscritto il Head of Terms Conferimento Media. Qualora al momento del Closing il valore di mercato delle azioni Vertice 360 risultasse significativamente inferiore a quello assunto nell'ambito della definizione dei termini dell'Aumento di Capitale Riservato, tale circostanza potrebbe comportare una diminuzione, anche significativa, del patrimonio netto del Gruppo, con effetti pregiudizievoli sulla situazione patrimoniale, economica e/o finanziaria della Società e un significativo pregiudizio sul valore dell'investimento detenuto dagli azionisti nel capitale sociale dell'Emittente.

Ai sensi dell'Accordo di Conferimento Media, Vertice 360 si è impegnata a procurare l'ammissione delle azioni rivenienti dall'Aumento Riservato Conferimento Media alla negoziazione presso la borsa di Madrid e presso la borsa di Barcellona appena ragionevolmente praticabile a seguito del Closing e in ogni caso non oltre il 15 dicembre 2019.

Qualora le azioni rivenienti dall’Aumento Riservato Conferimento Media non venissero ammesse alla negoziazione, tali azioni potrebbero presentare gli elementi di rischio propri di un investimento in strumenti finanziari non quotati in un mercato regolamentato, né negoziati su un sistema multilaterale di negoziazione, né mediante un internalizzatore sistematico. Pertanto, Giglio Group potrebbe trovarsi nell’impossibilità di rivendere a terzi le proprie azioni Vertice 360, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare contropartita, o nella difficoltà di vendere le medesime azioni in tempi ragionevolmente brevi e/o a prezzi in linea con le proprie aspettative e trovarsi conseguentemente nella condizione di dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione. Qualora le azioni rivenienti dall’Aumento Riservato Conferimento Media non venissero ammesse alla negoziazione nei termini previsti dall’Accordo di Conferimento Media e in particolare entro il 31 dicembre 2019, Giglio Group dovrebbe classificare la partecipazione in bilancio tra le attività finanziarie immobilizzate, valorizzate alla quotazione di borsa dei titoli emessi e negoziati, con conseguenti effetti pregiudizievoli sulla situazione patrimoniale, economica e/o finanziaria della Società. Inoltre, l’ammissione alla negoziazione non costituisce comunque condizione sufficiente per la liquidità delle azioni rivenienti dall’Aumento Riservato Conferimento Media. Anche alla luce dei dati storici relativi ai volumi degli scambi sulle azioni Vertice 360, tali azioni potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati a causa di determinati eventi e fattori, alcuni dei quali esulano dalla sfera di controllo dell’Emittente. Al verificarsi di uno o più di tali eventi, le richieste di vendita da parte di Giglio Group, quindi, potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite e potrebbero essere altresì soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo con conseguenti effetti pregiudizievoli sulla situazione patrimoniale, economica e/o finanziaria della Società.

Si segnala infine che le relazioni della Società di Revisione emesse in data 9 aprile 2019 sul bilancio d’esercizio e consolidato di Giglio Group al 31 dicembre 2018, includono un richiamo di informativa alla nota “35. Risultato delle attività destinate alla dismissione e dismesse” paragrafo “Operazione di conferimento assets media” delle note illustrative del bilancio d’esercizio e consolidato, mentre la relazione di revisione limitata della Società di Revisione emessa in data 13 settembre 2019 sul bilancio semestrale consolidato abbreviato di Giglio Group al 30 giugno 2019 include un richiamo d’informativa al presupposto della continuità aziendale e alla valutazione delle attività destinate alla dismissione.

B.2 Rischi connessi alla comunicazione di Consob inviata ad Alessandro Giglio e China System S.r.l. rispettivamente in data 30 maggio 2017 e 5 luglio 2017

Secondo quanto comunicato da Alessandro Giglio, ad esito dell’indagine preliminare da parte di Consob - in corso alla data del Prospetto Informativo e nell’ambito della quale erano state inviate al dottor Alessandro Giglio e a Yue Zhao richieste di informazioni rispettivamente in date 30 maggio e 5 luglio 2017 - sono state notificate nel mese di agosto 2019 contestazioni nei confronti di Alessandro Giglio personalmente e, ai sensi dell’art. 187-quinquies TUF, delle società Maxfactory s.r.l., da lui stesso controllata ma senza alcun rapporto con l’Emittente, e China System s.r.l. di cui Yue Zhao è amministratore unico, relative ad un illecito di manipolazione del mercato con riguardo a operazioni sulle azioni dell’Emittente, eseguite sul mercato AIM. Nessuna contestazione è stata rivolta personalmente a Yue Zhao.

I soggetti che hanno ricevuto le contestazioni stanno predisponendo la documentazione necessaria ad esercitare, nell’ambito del procedimento avviato, le proprie prerogative difensive, negando l’esistenza di qualsivoglia responsabilità. La conclusione del procedimento è al momento prevista nella Primavera 2020.

Qualora ad esito del procedimento sanzionatorio Alessandro Giglio venisse comunque considerato responsabile dei fatti contestati, lo stesso potrebbe risultare soggetto a sanzioni su base individuale e sottoposto a sanzioni accessorie.

Si precisa inoltre che nessuna contestazione è stata rivolta all’Emittente che pertanto, a differenza di quanto indicato nel Prospetto Informativo, non è soggetto al rischio di essere considerato responsabile ai sensi dell’art. 187-quinquies TUF o di altre norme. Rimane comunque fermo l’impegno assunto nei confronti della Società da parte di Alessandro Giglio a rimborsare alla medesima ogni costo, spesa e/o onere eventualmente sostenuti nell’ambito di tale vicenda.

B.3 Rischi connessi al sistema di controllo di gestione

L'analisi svolta in sede di quotazione aveva evidenziato l'opportunità di un adeguamento di alcune procedure aziendali con particolare riferimento:

- all'adozione di un nuovo sistema gestionale, contabile amministrativo di reporting e finanziario;
- all'aggiornamento delle procedure previste dalla legge 262 del 2005.

Nel corso dell'Esercizio 2018 e del 2019, il Gruppo ha lavorato al fine di adeguare la struttura dei processi interni agli impegni assunti nei confronti di Borsa Italiana in sede di quotazione, nonché alle indicazioni della Legge n. 262/2005.

In particolare, sono state portate avanti le attività di adeguamento del sistema di financial reporting adottando, a partire dal maggio 2019, un nuovo sistema contabile amministrativo integrato per il reporting finanziario.

Si segnala tuttavia che la Società nel corso dell'attuale esercizio ha avviato un processo di trasformazione, essendo in corso la valorizzazione dell'area media della Società finalizzata alla dismissione. La Società ha pertanto predisposto un dettagliato piano di azione prevedendo l'aggiornamento delle procedure previste dalla legge 262 del 2005 al fine di rendere strutturate, documentate e verificate tramite specifici controlli le procedure amministrativo-contabili, supportando il processo di attestazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Nel corso della fase di adeguamento delle procedure amministrativo contabili, la Società ha svolto verifiche ad hoc attraverso procedure di controllo integrativo a verifica di quanto esposto nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2018, nonché nella relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2019

Il sistema di controllo di gestione risulta essere sostanzialmente adeguato rispetto alla struttura e alle dimensioni della Società. L'Emittente, tuttavia, prosegue il costante monitoraggio sull'adeguamento dei sistemi amministrativo contabili e gestionali di reporting e delle relative procedure in coerenza con la nuova piattaforma applicativa ed intende inoltre adeguare il sistema di gestione alla mutata realtà che ci sarà al termine dell'Operazione.

B.4 Rischi connessi all'andamento dei margini economici del Gruppo

Nonostante la dismissione dell'area media e ai costi straordinari ad essa collegati e sostenuti durante l'esercizio 2019, i margini economici del Gruppo, sono positivi. L'EBITDA *adjusted* delle *continuing operations*, ovvero delle attività e-commerce, pari a 0,6 milioni di Euro (dati consolidati al 30 giugno 2018, -0,2 milioni di euro), è aumentato del 483%, normalizzato dagli oneri non ricorrenti (pari a 1 milione di euro) e dagli effetti IFRS 15.

Il Gruppo, segmentando le proprie attività con riferimento alla tipologia dei prodotti, dei processi produttivi e dei mercati di sbocco, ha identificato tre aree di affari (business unit): e-commerce B2B; e-commerce B2C; corporate. Si specifica che prima della decisione del Gruppo di focalizzarsi sul solo business e-commerce, i segmenti operativi identificati dalla Società erano: media, e-commerce, corporate. Il settore media è rappresentato al 30 giugno 2019 come settore in dismissione. Nel primo semestre 2019, il settore e-commerce B2B è sostanzialmente stabile rispetto allo stesso periodo del 2018 in termini di fatturato generato (-5%), mentre i ricavi del settore e-commerce B2C sono aumentati del 12%. Anche la marginalità è in miglioramento. Nel primo semestre 2019, il settore e-commerce B2B ha performato meglio in termini di margini rispetto al 2018, raggiungendo un margine operativo lordo, prima delle allocazioni dei costi centrali, superiore al 10% contro un 7% nel 2018; la Società ha evidenziato anche maggiori performance nel segmento e-commerce B2C in cui la marginalità è stata superiore al 23% (contro il 18% del 2018).

I margini economici di cui sopra, pur individuando un andamento positivo relativamente al business dell'Emittente, non possono essere considerati ai fini di una valutazione sull'andamento futuro dei margini economici della Società.

B.5 Rischio connesso alle previsioni o stime di utili o crescita attesa

Il processo di analisi e valutazione svolto ai fini dell'Investimento ha comportato l'effettuazione di stime e previsioni relative all'attività, ai risultati delle attività e ai relativi fattori di rischio di ECO in tutte le articolazioni delle linee di *business* attraverso cui opera la stessa. Tali stime e previsioni si basano su dati disponibili al *management* di ECO che, sebbene ritenuti ragionevoli, potrebbero rivelarsi in futuro errati o difformi dalla valutazione svolta. Molti fattori potrebbero causare differenze nello sviluppo, nei risultati o nella *performance* di ECO e del Gruppo a seguito dell'Investimento rispetto a quanto esplicitamente o implicitamente espresso in termini di stime e previsioni.

Fra i fattori che potrebbero influenzare il processo di valutazione svolto, a titolo esemplificativo ci sono:

- cambiamenti nelle condizioni economiche e/o di *business*;
- cambiamenti e volatilità nei tassi di interesse e nei corsi azionari;
- cambiamenti nello scenario competitivo di ECO;
- capacità di realizzare sinergie di costo e di ricavo;
- ulteriori fattori che, allo stato attuale, non sono noti ad ECO e/o alla Società.

L'effettivo verificarsi di uno o più rischi o l'errore delle ipotesi sottostanti elaborate dalle società interessate dall'Investimento potrebbero determinare risultati sostanzialmente differenti rispetto a quelli assunti nelle stime e previsioni contenute nel processo valutativo effettuato ai fini dell'Investimento.

Si segnala che, nel già citato processo di focalizzazione sull'area *e-commerce*, la Società in data 15 marzo 2019 ha approvato il Piano Industriale che considera pienamente gli effetti dell'operazione di dismissione dell'area *media* come sarà conclusa in data 30 ottobre 2019, non comprendendola nel perimetro delle attività operative del Gruppo già dal 2019. Giglio Group si rappresenta, così, come un vero *player* di *e-commerce*, con caratteristiche uniche nel contesto competitivo nazionale, con una presenza globale, competenze specifiche elevate e ben integrato all'interno del proprio contesto di mercato per le relazioni con i principali brand del *made in Italy*. L'Operazione si inserisce nella direzione dettata dal piano stesso e ne anticipa talvolta gli esiti. Il piano prevede uno sviluppo di una propria piattaforma tecnologica che permetta maggiore scalabilità in termini di transazioni gestibili e di velocità di integrazione dei sistemi dei brand con le piattaforme dei *marketplace*, oltre che l'omnicanalità. Inoltre, si assumono investimenti per lo sviluppo della piattaforma *e-commerce* in Cina, a servizio dei *brand* e delle loro vendite sui *marketplace* integrati alle nostre strutture tecnologiche sviluppate nel paese e si stima un aumento del GMV (*gross merchandise value*) in linea con le aspettative del mercato di riferimento (le vendite *on line* del *fashion* di lusso), sia per le nuove acquisizioni di brand, previste in forte aumento a partire dal 2019, sulla base delle numerose ed importanti negoziazioni in corso. L'Operazione ha, quindi, lo scopo di favorire sinergie in ambito tecnologico, appoggiandosi alle maggiori competenze tecniche di ECO, proponendo risparmi negli sviluppi della piattaforma e nella gestione della stessa. Allo stesso modo, sarà possibile proporre ai clienti prodotti di *e-commerce* a più elevata innovazione e rispondenti alle attuali tendenze del settore, grazie proprio alla flessibilità di funzionamento della piattaforma di ECO. Qualora tale integrazione non dovesse essere compiuta e gli investimenti in sviluppo della piattaforma di *e-commerce* di ECO non dovessero portare alcun beneficio ai clienti acquisiti o migrati dalla piattaforma di Giglio Group, il Piano Industriale in corso di Giglio Group potrebbe risentirne in termini di maggiori costi, minori vendite e maggiori investimenti.

L'elaborazione del Piano Industriale si è basata, tra l'altro, su (i) assunzioni di carattere generale ed ipotetico, nonché di natura discrezionale, e (ii) una serie di stime ed ipotesi di natura discrezionale, relative alla realizzazione, da parte degli amministratori della Società, di azioni specifiche da intraprendersi nell'arco temporale 2019-2023, ovvero concernenti eventi futuri sui quali gli amministratori possono solo parzialmente influire e che potrebbero non verificarsi o variare nel periodo di piano.

La realizzazione degli obiettivi e il raggiungimento dei risultati previsti dal Piano Industriale dipendono, oltre che dall'effettivo realizzarsi del volume di ricavi indicati, anche dall'efficacia delle azioni identificate e dalla tempestiva implementazione di tali azioni, secondo i tempi e con gli impatti economici ipotizzati.

B.6 Rischi connessi con l'indebitamento dell'Emittente

In linea generale, l'Emittente reperisce le proprie risorse finanziarie principalmente tramite il tradizionale canale bancario e con strumenti ordinari quali finanziamenti a medio/lungo termine, mutui, contratti di *leasing*, affidamenti bancari a breve termine, linee di credito e *factoring* e dai flussi derivanti dalla gestione operativa d'impresa, nell'ambito dei rapporti commerciali con i soggetti debitori per i servizi resi ed i soggetti creditori per acquisti di beni e servizi, tramite aumenti di capitale, prestiti obbligazionari e infine tramite pagamenti *intercompany* derivanti dai flussi della gestione operativa dalle imprese controllate. Alcuni prestiti obbligazionari emessi da Giglio Group prevedono *covenant* finanziari il cui mancato rispetto può comportare l'obbligo di rimborso anticipato dei prestiti in essere. Giglio Group, in base ai dati risultanti dalla relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2019 (IAS/IFRS) ha un indebitamento finanziario netto pari a Euro 21.250 migliaia, come di seguito evidenziato:

	A		B	C=A-B
	30.06.2019	30.06.2019	31.12.2018	Variazione
(in migliaia di Euro)	post IFRS 16	ante IFRS 16		
A. Cassa	2.558	2.558	2.889	(331)
B. Assegni e depositi bancari e postali	-	-	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	2.558	2.558	2.889	(331)
E. Crediti finanziari correnti	580	580	620	(40)
F. Debiti bancari correnti	(6.810)	(6.810)	(8.307)	1.497
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(4.883)	(4.883)	(6.804)	1.921
H. Altri debiti finanziari correnti	(2.383)	(1.861)	(899)	(1.485)
<i>di cui con Parti Correlate</i>				-
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(14.076)	(13.554)	(16.009)	1.933
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	(10.938)	(10.416)	(12.501)	1.562
K. Debiti bancari non correnti	(6.535)	(6.535)	(2.119)	(4.416)
L. Obbligazioni emesse	(453)	(453)	(2.219)	1.766
<i>di cui con Parti Correlate</i>				-
M. Altri debiti non correnti	(3.323)	(1.666)	(2.325)	(998)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(10.311)	(8.654)	(6.663)	(3.648)
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	(21.250)	(19.071)	(19.164)	(2.086)

Resta inteso che non vi è garanzia che in futuro l'Emittente possa negoziare ed ottenere i finanziamenti necessari per lo sviluppo della propria attività o per il rifinanziamento di quelli in scadenza, con le modalità, i termini e le condizioni offerte finora dal sistema bancario per analoghe iniziative. Conseguentemente, gli eventuali aggravii in termini di condizioni economiche dei nuovi finanziamenti rispetto a quelle attualmente applicabili e/o l'eventuale futura riduzione della capacità di credito nei confronti del sistema bancario potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

B.7 Rischi connessi all'attuazione delle strategie di sviluppo e dei programmi futuri

L'obiettivo di Giglio Group è quello di creare un modello pienamente integrato in termini di canali distributivi a supporto delle esigenze di presenza nei mercati digitali dei propri clienti.

Il gruppo è impegnato sia in ambito B2C sia B2B. L'integrazione tra i due modelli di *business*, *principal* (B2B) ed *agent* (B2C), consente di gestire in maniera ottimale lo *stock* di magazzino dei *brand*, sia *on-season* che *off-season*, puntando ad un *sell-through* del 100%, cioè ad una vendita completa della merce che un *brand* intende vendere in una stagione. Il modello di *business* B2C, gestito dalle controllate IBOX SA e IBOX s.r.l., rappresenta il nucleo digitale del Gruppo che consiste nell'attività di fornitura di servizi digitali per la gestione non solo dei siti e-commerce

monobrand di marchi del *fashion made in Italy* ma anche per la gestione del canale di vendita attraverso i marketplace. IBOX SA ha una piattaforma tecnologica capace di gestire il sito *monobrand*, la connessione con i *marketplace*, l'integrazione con sistemi di pagamento e con la logistica. Il modello di business B2B, invece, ha lo scopo di abilitare le vendite indirette *on line* dei *brand* sulle più importanti piattaforme e-commerce a livello globale, offrendo ai *brand* una distribuzione addizionale alle reti fisiche. Il canale B2B sfrutta la stessa piattaforma utilizzata per il B2C.

Durante la fine del 2018, il Gruppo si è spostato dall'essere un mero *service provider* ad essere un *digital enabler*. Se fino al 2018 il Gruppo ha sviluppato più di 100 progetti per importanti *brand*, spaziando dalla creazione e gestione in tutto il mondo di piattaforme e-commerce allo sviluppo di tecnologie capaci di supportare i *brand* nelle attività *buying* e *refill* del *wholesales*, oggi il Gruppo con un'unica piattaforma integra tutte le esigenze del *brand* con un approccio unitario.

Questi sono i fattori critici per il successo del modello di IBOX, una tecnologia proprietaria in grado di connettere i *brand* in modalità *plug & play* ad uno o più *marketplace*, attingendo da una selezione di oltre 200 piattaforme nel mondo.

Il Gruppo intende perseguire questa strategia anche attraverso acquisizioni per linee esterne. Qualora il Gruppo non fosse in grado di realizzare efficacemente la propria strategia ovvero di realizzarla nei tempi e nei modi previsti, la capacità del Gruppo di incrementare i propri ricavi e la propria redditività potrebbe essere inficiata e ciò potrebbe avere un effetto negativo sull'attività e sulle sue prospettive di crescita, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

B.8 Rischi connessi al reperimento di fonti di finanziamento per la realizzazione della strategia industriale

Al fine della realizzazione del proprio piano industriale, il Gruppo ritiene necessario completare alcune azioni che complessivamente sono considerate più che sufficienti per il soddisfacimento del fabbisogno finanziario previsto:

1. negoziazione di finanziamenti a medio-lungo termine con il sistema bancario, anche in coerenza con le direttrici del Piano Industriale che definiscono una struttura del debito bancario con una durata media finanziaria più lunga dell'attuale. La Società riscontra il supporto del socio di maggioranza, Meridiana Holding S.r.l., come già avvenuto in passato, alla finalizzazione di queste operazioni, nell'interesse della Società. A tal proposito si sottolinea che la Società continua ad avere ininterrotti rapporti ordinari con il sistema bancario per l'erogazione di credito a supporto del capitale circolante necessario per alimentare il *business* dell'e-commerce ed in particolare l'attività di distribuzione di prodotti fashion come dimostrato dall'attivazione di vari contratti di finanziamento lungo tutto il periodo dei primi 9 mesi del 2019;
2. ottimizzazione della posizione creditoria IVA che al 30 giugno 2019 ammontava a circa euro 7,0 milioni. In particolare, al fine di contenere l'incremento del credito IVA il Gruppo sta raccogliendo le dichiarazioni di intento presentate ai propri fornitori al fine di poter effettuare acquisti senza l'applicazione dell'IVA. A tal proposito si evidenzia che la Società è impegnata a richiedere il rimborso del residuo credito IVA pari a Euro 4,5 milioni relativo a IBOX SA, il cui incasso è previsto nel quarto trimestre 2019;
3. esercizio della delega conferita al consiglio di amministrazione di Giglio Group da parte dell'assemblea degli azionisti del 29 ottobre 2018, valevole per il periodo di 5 anni dalla data della delibera assembleare, per aumentare il capitale sociale a pagamento, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, in via scindibile, con esclusione del diritto d'opzione, come previsto dall'articolo 2441, comma 4, secondo periodo del codice civile, nei limiti del 10 % del capitale sociale preesistente mediante emissione, anche in più *tranche*, di azioni ordinarie prive del valore nominale, da offrire in sottoscrizione ai soggetti che saranno individuati dal consiglio di amministrazione – ivi compresi investitori qualificati industriali e/o finanziari - a condizione che il prezzo di emissione delle azioni corrisponda al valore di mercato delle stesse e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale. L'obiettivo dell'esercizio di questa delega è da riscontrarsi nell'interesse della Società ad avere maggiore dotazione finanziaria al fine di accelerare il proprio piano di sviluppo, di poter beneficiare delle eventuali sinergie provenienti da un socio industriale operante nel settore di

riferimento, nel rendere più liquida la negoziazione del titolo, nonché far fronte ad eventuali *deficit* patrimoniali. A tal proposito si evidenzia che l'azionista di maggioranza, Meridiana Holding S.r.l., ha comunicato al consiglio di amministrazione il proprio interesse, tenuto conto dell'andamento del titolo nel corso del primo semestre 2019, alla eventuale sottoscrizione di un aumento di capitale per quanto di propria competenza.

Resta inteso che non vi è garanzia che in futuro l'Emittente possa negoziare e ottenere i finanziamenti necessari per lo sviluppo della propria attività o per il rifinanziamento di quelli in scadenza, con le modalità, i termini e le condizioni offerte finora dal sistema bancario per analoghe iniziative. Conseguentemente, gli eventuali aggravii in termini di condizioni economiche dei nuovi finanziamenti rispetto a quelle attualmente applicabili e/o l'eventuale futura riduzione della capacità di credito nei confronti del sistema bancario, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

B.9 Rischi connessi al governo societario

Nel corso degli ultimi due esercizi (2018 – 2019) ed in particolare successivamente alla quotazione sul Mercato Telematico Italiano, la Società ha adottato meccanismi di *governance* e procedure interne che rispettano gli *standard* di *governance* internazionali e le *best practice*.

Nelle attività di *governance*, l'Emittente si è adeguato alle disposizioni del Codice di Autodisciplina delle società quotate e il funzionamento risulta in linea con la maggior parte delle previsioni in esso contenute.

Rispetto a quanto indicato nel Prospetto Informativo, non si segnalano pertanto particolari rischi di *governance*.

B.10 Rischi connessi ai rapporti con Parti Correlate

In ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento Parti Correlate e successive comunicazioni interpretative, in data 31 maggio 2017, il consiglio di amministrazione della Società ha adottato una procedura interna volta a dettare le regole e i principi ai quali attenersi al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza, sostanziale e procedurale, delle operazioni realizzate da Giglio Group con parti correlate, direttamente ovvero per il tramite di società dalla stessa direttamente e/o indirettamente controllate. Inoltre, in data 11 maggio 2018, ha costituito il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, attualmente composto da due amministratori indipendenti (nelle persone dei signori Giorgio Mosci e Silvia Olivotto). Come previsto dal Regolamento Parti Correlate, la procedura interna è stata approvata dal consiglio di amministrazione con il parere favorevole dei consiglieri indipendenti.

In conformità con quanto suggerito dalla Comunicazione Consob DEM/10078683 del 24 settembre 2010, suddetta procedura è soggetta a rivalutazione annuale e, da ultimo, è stata oggetto di verifica da parte del consiglio di amministrazione nel corso dell'esercizio 2019.

Rispetto a quanto indicato nel Prospetto Informativo, non si segnalano ulteriori operazioni rilevanti con parti correlate, conformemente alla Procedura con Parti Correlate adottata dalla Società.

B.11 Rischi connessi ai contenziosi legali in essere

La Società accerta una passività a fronte di contenziosi e rischi derivanti da cause legali in corso quando ritiene probabile il verificarsi di un esborso finanziario e quando l'ammontare delle passività può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui un esborso finanziario diventi possibile, ma non ne sia determinabile l'ammontare, tale fatto è riportato nelle note di bilancio e nelle note delle relazioni finanziarie semestrali.

Al momento la Società non ha in essere contenziosi che, per via della possibilità di soccombenza o per via dell'ammontare, risultino comportare situazioni di particolare rischio economico.

B.12 Rischi connessi al contenzioso fiscale in essere

Si evidenziano inoltre, i rischi connessi alla non prevedibilità dell'esito dei contenziosi fiscali in essere e alle possibili sanzioni derivanti.

In relazione agli avvisi di accertamenti fiscali relativi agli anni 2010, 2011 e 2012, notificati in data 12 gennaio 2016, pur essendo risultata vittoriosa in sede di giudizio di primo grado, la Società ha deciso di aderire alla definizione agevolata delle controversie pendenti di cui al D.L. 119/2018 convertito nella L. 136/2018. La definizione ha comportato un minimo esborso dal momento che la società ha potuto utilizzare ai fini della definizione euro 54.512,48 che aveva già corrisposto nel 2016 in pendenza di giudizio e già imputato a conto economico. Conseguentemente, alla Data del Documento, non sussiste più alcun contenzioso pendente.

Si segnala altresì che, a seguito della notifica di Comunicazioni di irregolarità (cosiddetti "Avvisi bonari"), relative agli anni di imposta 2012, 2013, 2014 e 2015 per Ires, Irap e ritenute, la Società ha ottenuto la rateazione per il pagamento degli importi richiesti.

Tali importi sono stati iscritti in bilancio tra i debiti tributari e, alla data del 30 settembre 2019, risulta un debito residuo per rate da pagare per complessivi euro 136 mila.

Si segnala che è in corso una verifica sull'anno di imposta 2014 a seguito di questionario notificato alla società M-Three SatCom s.r.l. che è stata fusa per incorporazione a Giglio Group nel 2016. La verifica potrebbe comportare maggiori imposte per circa euro 53.000 che verrebbero assorbite in compensazione da maggiori acconti versati negli anni precedenti.

Si segnala infine, che l'Agenzia delle Entrate di Prato sta conducendo una verifica fiscale in capo alla stabile organizzazione italiana di IBOX SA al fine di accertare la congruità del reddito attribuito alla stabile stessa per il periodo di imposta 2016. Dai primi riscontri avuti si ritiene che l'Agenzia delle Entrate di Prato potrebbe imputare alla stabile organizzazione un maggior reddito e conseguentemente correlative maggiori imposte.

In caso di accertamento, vi saranno delle ripercussioni anche negli esercizi successivi (dal 2017 al 2019).

B.13 Rischi connessi alla non contendibilità della Società

Si evidenzia il rischio connesso alla non contendibilità della Società dovuto all'attuale composizione del capitale sociale dell'Emittente.

Alla Data del Prospetto Informativo, il capitale sociale dell'Emittente è suddiviso come segue:

- il 55,67% del capitale sociale è detenuto da Meridiana Holding S.r.l. (società partecipata da Alessandro Giglio in misura pari al 99% e dalla di lui moglie Yue Zhao in misura pari al 1% del capitale sociale);
- il 9,91% del capitale sociale è detenuto da DOCOMO Digital Italy S.p.A.;
- il restante 35,14% del capitale sociale è da considerarsi flottante.

Si segnala che, anche a seguito dell'ammissione alle negoziazioni dell'Emittente sul MTA segmento STAR, Meridiana Holding S.r.l. controlla di diritto la Società, che non è pertanto contendibile.

Inoltre, Meridiana Holding S.r.l. è titolare di diritti di voto sufficienti a determinare l'approvazione, da parte dell'assemblea ordinaria dei soci dell'Emittente, di ogni delibera di sua competenza e a nominare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale. Meridiana Holding S.r.l., inoltre, non detiene una partecipazione sufficiente idonea a determinare le decisioni dell'assemblea straordinaria dei soci dell'Emittente, ma è in grado di opporsi all'approvazione di ogni delibera di competenza dell'assemblea straordinaria. Inoltre, in assenza di un'ampia partecipazione degli azionisti dell'Emittente a tali assemblee straordinarie, di fatto può essere titolare di

diritti di voto sufficienti per approvare dette delibere.

B.14 Dichiarazioni di stima e preminenza

Il Prospetto Informativo contiene alcune dichiarazioni sul posizionamento competitivo del Gruppo incluse stime, dichiarazioni di preminenza, valutazioni di mercato e comparazioni con i concorrenti, formulate unicamente dalla Società stessa sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, dei dati disponibili e della propria esperienza. Tali informazioni sono, ad esempio, riportate nella descrizione delle attività della Società, dei mercati e del posizionamento competitivo della Società, dei programmi futuri e delle strategie. Tali informazioni non sono state oggetto di verifica da parte di terzi indipendenti.

2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE

2.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche, modalità, termini e condizioni dell'Operazione

In data 12 settembre 2019, Giglio Group e i Conferenti hanno sottoscritto l'Accordo di Investimento volto a disciplinare – *inter alia* – i termini e le condizioni dell'Aumento di Capitale, nonché della liberazione del medesimo mediante il Conferimento, da effettuarsi in proporzione alla percentuale di capitale dagli stessi detenuta in ECO.

Alla Data del Documento Informativo le Quote risultano essere così ripartite:

a. **Gedeone WEB S.r.l. in liquidazione**, con sede legale in Milano (MI), Corso Genova 6, 20123, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Monza e Brianza, codice fiscale 08256310965, detiene una quota di nominali Euro 19.201,00 (diciannovemiladuecentouno/00), pari al 51,2% (cinquantuno virgola due percento) del capitale sociale di ECO²;

b. **Barni Carlo S.p.A.**, con sede legale in Busto Garolfo (MI), Via Arconate 63, 20020, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Monza e Brianza, codice fiscale 10635290157, detiene una quota di nominali Euro 12.000,00 (dodicimila/00), pari al 32,0% (trentadue percento) del capitale sociale di ECO³;

c. **Testa Daniele**, nato a Busto Arsizio (VA) il 31 dicembre 1975, residente in San Bartolomé de Tirajana (Las Palmas), Calle Puerto del Carmen 33 (Spagna), codice fiscale TSTDNL75T31B300Y, detiene una quota di nominali Euro 1.875,00 (milleottocentostantacinque/00), pari al 5,0% (cinque percento) del capitale sociale di ECO;

d. **Parravicini Giorgio**, nato a Milano (MI), il 30 maggio 1966, Milano (MI), in via Fatebenefratelli 22, 20121, codice fiscale PRRGRG66E30F205B, detiene una quota di nominali Euro 1.800,00 (milleottocento/00), pari al 4,8% (quattro virgola otto percento) del capitale sociale di ECO;

e. **Cuccarese Vincenzo**, nato a Stigliano (MT) il 30 agosto 1980, residente in Sesto San Giovanni (MI), via Podgora 60, 20099, codice fiscale CCCVCN80M30I954F, detiene una quota di nominali Euro 750,00 (settecentocinquanta/00), pari al 2,0% (due percento) del capitale sociale di ECO;

f. **Canegrati Andrea**, nato a Rho (MI) il 28 settembre 1980, residente in Pregnana Milanese (MI), viale Lombardia 12, 20010, codice fiscale CNGNDR80P28H264K, detiene una quota di nominali Euro 750,00 (settecentocinquanta/00), pari al 2,0% (due percento) del capitale sociale di ECO;

g. **Napoleone Marco Antonio**, nato a Milano (MI) il 27 gennaio 1982, residente in Milano (MI), via Mauro Macchi 42, codice fiscale NPLMCN82A27F205D, detiene una quota di nominali Euro 562,00 (cinquecentosessantadue/00), pari all'1,5% (uno virgola cinque percento) del capitale sociale di ECO; e

h. **Fumagalli Marco**, nato a Mariano Comense (CO), residente in Ruvigliana-Lugano (Svizzera), via Ceresio di Suvigliana 18, codice fiscale FMGMRC70H27E951P, detiene una quota di nominali Euro 562,00 (cinquecentosessantadue/00), pari all'1,5% (uno virgola cinque percento) del capitale sociale di ECO.

L'Operazione prevede che l'Aumento di Capitale venga liberato mediante il Conferimento, a fronte dell'emissione da parte di Giglio Group di 757.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, al prezzo unitario di emissione di Euro 3,5 di cui Euro 3,3 a titolo di sovrapprezzo, per un controvalore totale, comprensivo del sovrapprezzo, pari ad Euro 2.649.500,00.

² Gedeone WEB S.r.l. in liquidazione ha facoltà di cedere le proprie quote detenute in ECO e tutti i diritti e gli obblighi derivanti dall'Accordo di Investimento al dott. Antonio Lembo, nato a Milano il 30 dicembre 1968, c.f. LMBNTN68T03F205T, o ad una società fiduciaria da questo nominata, prima dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale.

³ Barni Carlo S.p.A. ha facoltà di cedere le proprie quote detenute in ECO e tutti i diritti e gli obblighi derivanti dall'Accordo di Investimento alla propria controllante BH S.r.l., prima dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale.

Sulla base della relazione di stima, redatto da un esperto terzo, incaricato dai Conferenti, Giglio Group ed i Conferenti hanno convenuto che il valore complessivo del Conferimento fosse pari ad Euro 2.649.500,00 e che esso, per le ragioni discusse *infra*, venisse imputato quanto a titolo di aumento di capitale in Euro 151.400 e per il restante ammontare, pari a Euro 2.498.100, a sovrapprezzo.

Il capitale sociale di Giglio Group è ad oggi rappresentato da numero 16.040.250 azioni ordinarie, pertanto, a seguito dell'emissione di 757.000 nuove azioni, il capitale sociale di Giglio Group sarà rappresentato da complessive 16.797.250 azioni ordinarie. In seguito alla sottoscrizione dell'Aumento di Capitale con contestuale Conferimento, i Soci conferenti deterranno pertanto il 4,51 % del capitale sociale di Giglio Group.

Le n. 757.000 azioni ordinarie di nuova emissione avranno i medesimi diritti delle azioni ordinarie già in circolazione, tuttavia ai sensi e per gli effetti dell'art. 2343-*quater*, quarto comma, del Codice Civile, saranno inalienabili, fintanto che gli amministratori non abbiano provveduto agli adempimenti richiesti *ex* articolo 2343-*quater*.

Nel determinare i termini e le modalità di esecuzione del Conferimento, il consiglio di amministrazione di Giglio Group ha adottato le opportune procedure e cautele, volte a garantire l'integrità del capitale sociale e a tutelare gli interessi degli azionisti ai quali non spetta il diritto di opzione.

Con la sottoscrizione dell'Accordo di Investimento, i Conferenti si sono impegnati a non trasferire in tutto o in parte le proprie Quote, eccezion fatta per (i) la società Gedeone Web S.r.l. che potrà trasferire esclusivamente in favore del dott. Antonio Lembo, nato a Milano, il 30 dicembre 1968, residente in Monza, vicolo Borghetto 11, C.F. LMBNTN68T03F205T, la propria posizione (inclusi tutti i diritti ed obblighi) nell'Accordo di Investimento congiuntamente alla propria Quota; e per (ii) la società Barni Carlo S.p.A. che potrà trasferire esclusivamente in favore della propria controllante BH S.r.l. la propria posizione (inclusi tutti i diritti ed obblighi) nell'Accordo di Investimento congiuntamente alla propria Quota.

Nel complesso, l'Operazione si inquadra nel processo di focalizzazione, valorizzazione e sviluppo di *asset* e competenze di Giglio Group nel settore del commercio elettronico, in linea con il Piano Industriale, approvato dal consiglio di amministrazione in data 15 marzo 2019.

2.1.1 Descrizione di ECO, società oggetto dell'Operazione

ECO nasce nel 2014 rilevando il ramo d'azienda relativo a tutta la parte di fornitura di servizi in *outsourcing* di *e-commerce*, dalla società Terashop S.p.A. Terashop S.p.A. era una società attiva nell'*e-commerce* sin dal 1999, qualificandosi in tal senso, come una delle prime aziende italiane attive nel settore. Terashop nel 2014 era già attiva nel settore dell'*e-commerce*, assistendo i propri *brand* clienti, ai quali forniva una vasta scelta di servizi, tra i quali, la creazione e gestione del sito *e-commerce*, la logistica e il *customer care*. Terashop era già presente e all'avanguardia in modelli di *business* oggi considerati ordinari nell'*e-commerce* quali: consegna a domicilio, *pick up point* (raccolta della merce ordinata da oltre 200 punti sul territorio nazionale) e *flash sales* (intendendosi vendite private).

Con l'acquisizione del ramo d'azienda ECO ha acquisito il marchio Terashop e ha proseguito nell'attività del ramo di azienda acquisito da Terashop. Attualmente è attiva in tre principali linee di *business*: servizi di *e-commerce outsourcing*, servizi di tecnologia da offrire a catene di distribuzione per la loro gestione diretta dell'*e-commerce*, servizi di fidelizzazione della base clienti dei *brand* e la gestione dei loro cataloghi *reward/premi* (effettuati per il tramite della divisione *incentive e loyalty*).

Attualmente ECO è uno dei più importanti *outsourcer* di servizi di *e-commerce* in Italia, con grandi competenze nell'ambito della tecnologia in area *e-commerce*, il vero punto di forza della società. L'attività di ECO si concretizza in quella di *e-commerce outsourcer* (come agente del cliente) e di *e-commerce integrator* (come consulente ai clienti per il supporto della loro gestione dell'*e-commerce*) e si basa su una propria piattaforma sviluppata internamente.

È stata antesignana della omnicanalità, permettendo di integrare vari modelli di business: vendita on line, consegne al punto vendita, totem, supporto flash sales, utilizzo di coupon.

Oggi conta svariate decine di relazioni commerciali, molti *e-commerce* gestiti direttamente e offre molteplici servizi in *cloud* e soluzioni di operatività integrata tra sistemi propri e sistemi del cliente.

ECO è una società che opera nel settore del commercio elettronico ed è proprietaria di una propria piattaforma, sviluppata internamente e continuamente mantenuta ed aggiornata, controllata direttamente ed offerta ai propri clienti con un elevato grado di personalizzazione. La società è in grado di offrire ai propri clienti una serie di servizi con una gestione completamente interna, quali i servizi di creazione di *on line store*, servizi di *web-design*, di magazzinaggio, di logistica e di spedizioni, servizi di *customer care* e gestione del cliente finale.

La piattaforma di cui ECO è sviluppatrice e proprietaria ha la capacità della gestione web del sito *e-commerce* e gestisce il catalogo dei prodotti (permettendo di inserire e codificare nuovi prodotti, modificare le descrizioni, i prezzi e le disponibilità dei prodotti); inoltre il CMS (*content management system*) permette di gestire tutta la parte di contenuti presente sul sito (banner, contenuti testuali, *landing pages*). La piattaforma prevede anche il modulo relativo all'attività di call center, ovvero abilita il call center ad inserire ordini telefonici; questo modulo utilizza il carrello del sito *e-commerce* ed è integrato nel modulo di gestione ordini. Questa funzionalità è distintiva di ECO e si costituisce come un prodotto di punta rivolto alle società di *teleshopping* con un proprio sito di *e-commerce*. La piattaforma comprende anche l'OMS, *order management system*, che permette di gestire tutto il percorso dell'ordine, la fatturazione, la spedizione, l'eventuale *drop shipping* ed eventuali resi.

Inoltre, peculiarità pressoché unica della piattaforma di ECO è che tutti i moduli descritti sono cosiddetti "*multi tenant*". Ad esempio, uno stesso prodotto può essere venduto su più di un sito e il modulo ordini può ricevere ordini da più di un singolo sito.

Nel 2018 ECO ha conseguito ricavi pari a circa Euro 12 milioni (dati non assoggettati a revisione), con una crescita costante del 15% annua nel triennio 2016-2018, supportando transazioni *e-commerce* per un controvalore di oltre Euro 30 milioni a favore dei propri clienti.

ECO esprime una redditività in linea con il settore, con un EBITDA compreso tra il 5% e il 6% sul fatturato, prevedendo per l'esercizio 2019 un anno in crescita con una previsione di chiusura intorno a Euro 8 milioni (+16%). Il primo semestre 2019 si è chiuso con un fatturato di circa Euro 3,7 milioni, dovendosi anche tener conto del fatto che, come tipico nel settore *e-commerce*, è il secondo semestre a registrare maggiori vendite e profitti.

2.1.2 Modalità, condizioni e termini dell'Operazione relative forme e tempi di pagamento/incasso; criteri seguiti per la determinazione del prezzo; indicazione dell'eventuale esistenza di perizie redatte a supporto del prezzo, precisando se sono state predisposte da esperti indipendenti nonché data e soggetto che le ha rilasciate; soggetti da/a cui le attività

L'Operazione avverrà tramite un aumento di capitale riservato dell'Emittente ed il contestuale conferimento delle Quote da parte dei Conferenti. Queste modalità di effettuazione dell'Operazione consente a Giglio Group di regolare la stessa tramite uno scambio di quote/azioni, preservando la propria flessibilità finanziaria attuale. A fronte di tale Operazione, la posizione finanziaria netta di Giglio Group si incrementerà della posizione finanziaria netta di ECO alla data di efficacia del Conferimento prevista contrattualmente positiva. Al contrario, invece, qualora si fosse scelto di regolare l'operazione in contanti, la posizione finanziaria netta di Giglio Group sarebbe aumentata del corrispondente importo di acquisto al netto della posizione finanziaria di ECO.

Per quanto concerne il criterio utilizzato per la determinazione del corrispettivo di conferimento delle Quote di ECO, i Conferenti si sono avvalsi della valutazione di un esperto indipendente, dott. Massimo Gramondi, commercialista in Cuneo il ("**Perito**"), rilasciata il 16 settembre 2019. Per la determinazione dell'*enterprise value* di ECO il Perito, nel

formulare la propria valutazione, ha adottato il metodo reddituale nella sua variante con durata della vita limitata e determinazione del valore finale, secondo la seguente formula:

$$W = \sum_{t=i}^n R_i * (1 + k_e)^{-i} + TV * (1 + k_e)^{-n}$$

dove:

W = valore del capitale economico dell'azienda;

R_i = redditi netti attesi nel periodo di proiezione esplicita del Piano Industriale;

k_e = costo del capitale proprio;

n = periodo esplicito di pianificazione (espresso in numero di anni, nel caso specifico n = 4,5 – si attualizza al 30 giugno 2019);

V = *Terminal Value*

Come riportato nella perizia rilasciata dal Perito, la prima parte dell'equazione ($\sum_{t=i}^n R_i * (1 + k_e)^{-i}$) è la sommatoria dei redditi attesi attualizzati degli anni di pianificazione esplicita (2019-2023), mentre la seconda parte dell'equazione, che rappresenta il *Terminal Value*, è il reddito medio sostenibile atteso per tutti gli anni successivi al periodo di pianificazione esplicita (dal 2024), anch'esso attualizzato.

Il Perito ha determinato i redditi netti normalizzati attesi, esaminando alcune poste di bilancio ai fini della determinazione di eventuali rettifiche sul reddito netto. Il Perito ha voluto in questo senso normalizzare i risultati degli esercizi presi in considerazione limitandosi esclusivamente a quegli elementi di straordinarietà.

Sulla base del parere valutativo sopra esposto, il Perito ha ritenuto ragionevole determinare l'*Enterprise Value* in Euro 2.524.830.

Il Perito ha altresì utilizzato il metodo dei multipli di mercato quale metodologia di controllo.

L'applicazione del metodo in esame, come effettuata dal Perito, si è articolata nelle seguenti fasi:

1. determinazione del campione di riferimento: ai fini della scelta del campione delle società comparabili, il Perito ha ritenuto di effettuare il giudizio sulla base di una serie di fattori essenziali che, nella prassi, vengono principalmente individuati nei seguenti: (i) appartenenza allo stesso settore; (ii) dimensione; (iii) rischi finanziari della società; (iv) omogeneità effettiva delle grandezze utilizzate; (v) tipo di governance adottata; (vi) stadio di vita della società; (vii) trasparenza; (viii) ecc.;
2. scelta dei multipli significativi: in questa sede il Perito ha scelto i seguenti multipli, utilizzati più frequentemente per le valutazioni d'azienda: (i) EV/EBITDA, rapporto tra *enterprise value* e margine operativo lordo; (ii) EV/EBIT, rapporto tra *enterprise value* e reddito operativo;
3. calcolo dei multipli prescelti per le società del campione: il Perito ha indicato che in generale i multipli vengono calcolati sulla base dei dati finanziari dell'anno corrente e di quello successivo, tuttavia è possibile scegliere intervalli temporali diversi in base alle specifiche realtà del settore e del contesto di valutazione. In questo caso, il Perito ha utilizzato i multipli calcolati su 2019 e 2020;
4. applicazione dei multipli alla società oggetto di valutazione: il Perito ha applicato i rapporti così ottenuti alle grandezze economiche, patrimoniali e finanziarie della società che intendeva valutare.

Al fine di determinare il valore di ECO è stato necessario per il Perito sommare algebricamente la posizione finanziaria netta ("PFN") di ECO, tale grandezza definita come la somma delle attività e delle passività finanziarie che generano interessi espliciti. La PFN di ECO alla data di riferimento (30.06.2019) della Perizia è stata stimata in Euro 883.990, così come emergeva dalla situazione patrimoniale a tale data predisposta da ECO.

Tuttavia, ai fini della Perizia, il Perito ha tenuto in considerazione quanto previsto dall'Accordo di Investimento il cui articolo 3.6 (Impegni rispetto alla disponibilità di cassa e al capitale circolante netto) stabilisce quanto segue: "*Le Parti si danno atto e convengono che l'attribuzione delle Nuove Azioni a fronte delle Quote è stata convenuta assumendo che alla Data di Esecuzione (la data di sottoscrizione dell'atto di conferimento, ndr) – e pertanto i Conferenti si impegnano a fare sì che – alla Data di Esecuzione, [...] la Cassa alla Data di Esecuzione sia pari ad almeno Euro 200.000,00 (duecentomila/00)*".

Alla luce di tutto quanto sopra esposto e in particolare della previsione contrattuale contenuta nell'art. 3.6 dell'Accordo di Investimento, il Perito ha ritenuto di dover prudenzialmente considerare, ai fini della Perizia, una PFN di ECO pari ad Euro 200.000,00.

Sulla base di quanto precede, il Perito ha ritenuto ragionevole determinare l'*Enterprise Value* di ECO in Euro 2.724.830.

Il Perito ha altresì precisato che tale valore è stato confermato dalla valutazione effettuata con la metodologia di controllo, ovvero con il metodo del moltiplicatore dell'EBITDA/EBIT.

Il prezzo sottostante l'Operazione è stato infine originato a seguito di trattative di natura negoziale svoltesi tra le Parti in un contesto di reciproca collaborazione, trasparenza e soddisfazione.

2.1.3 Indicazione della compagine azionaria di Giglio Group a seguito dell'Aumento di Capitale

A seguito della sottoscrizione dell'Aumento di Capitale mediante il Conferimento, il capitale sociale di Giglio Group sarà aumentato di Euro 151.400,00, passando pertanto da un valore di Euro 3.208.050 ad un valore di Euro 3.359.450. Il capitale risulterà suddiviso in 16.797.250 azioni ordinarie.

A seguito dell'Aumento di Capitale e per quanto noto alla Società in base alle comunicazioni obbligatorie, la compagine societaria di Giglio Group risulterà essere così costituita:

AZIONISTI	N. AZIONI (ORDINARIE)	% DEL CAPITALE SOCIALE
Meridiana Holding S.r.l.	8.929.768,00	53,16208308
Docomo Digital Italy S.p.A.	1.588.948,00	9,459572251
Gedeone Web S.r.l. in liquidazione(*)	387.584,00	2,307425323
Barni Carlo S.p.A. (4)	242.240,00	1,442140827
Daniele Testa	37.850,00	0,225334504
Parravicini Giorgio	36.336,00	0,216321124
Cuccarese Vincenzo	15.140,00	0,090133802
Canegrati Andrea	15.140,00	0,090133802

⁴ Si segnala che, ai sensi dell'Accordo di Investimento, (i) le quote attualmente detenute da Gedeone Web s.r.l. in liquidazione in ECO potrebbero essere trasferite, prima del Conferimento, al signor Antonio Lembo o società fiduciaria da questi nominata, il quale pertanto potrebbe risultare socio di Giglio Group, e (ii) le quote attualmente detenute da Barni Carlo S.p.A. in ECO potrebbero essere trasferite, prima del Conferimento, alla propria controllante BH S.r.l., che pertanto potrebbe risultare socio di Giglio Group.

Napoleone Marco Antonio	11.355,00	0,067600351
Fumagalli Marco	11.355,00	0,067600351
FLOTTANTE	5.521.534,00	32,87165459

Come evidente, all'esito dell'Operazione, Meridiana Holding S.r.l. continuerà ad essere l'azionista di maggioranza di Giglio Group.

Alla Data del Documento Informativo, non risultano essere esistenti patti parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122 TUF.

2.2 Motivazioni dell'Operazione con particolare riguardo agli obiettivi gestionali dell'Emittente

L'Operazione si inquadra nel processo di riorganizzazione delle attività di Giglio Group ed, in particolare, nel procedimento di focalizzazione, valorizzazione e sviluppo degli *assets* e competenze della Società nel settore del commercio elettronico. L'Operazione va pertanto valutata come parte integrante e distintiva del progetto di focalizzazione del *business* nel settore dell'*e-commerce* in linea con il Piano Industriale, approvato dal consiglio di amministrazione di Giglio Group in data 15 marzo 2019 e tuttora valido.

Giglio Group è un *player* ampiamente dedicato ai servizi di *e-commerce* che vanta caratteristiche uniche nel proprio settore, una presenza globale, competenze specifiche elevate, risultando, inoltre, ben integrato all'interno del proprio contesto di mercato per le relazioni con i principali *brand* del *made in Italy*.

Il Piano Industriale di Giglio Group ha come presupposto infatti il continuo sviluppo della nuova piattaforma tecnologica iniziato nel corso del 2018. La stessa permette maggiore scalabilità in termini di transazioni gestibili e di velocità di integrazione dei sistemi dei *brand* con le piattaforme dei *marketplace*, oltre che con i servizi di omnicanalità. Inoltre, nel Piano Industriale si assumono investimenti per lo sviluppo della piattaforma *e-commerce* in Cina, a servizio dei *brand* e delle loro vendite sui *marketplace* integrati alle strutture tecnologiche di Giglio Group sviluppate nel paese.

Si ricorda, inoltre, che il Piano Industriale considera un'accelerazione del GMV (*Gross Merchandise Value*) in linea con le aspettative del mercato di riferimento (le vendite *on line* del *fashion* di lusso), anche per le acquisizioni di nuovi clienti.

Gli obiettivi strategici del Piano Industriale di Giglio Group definiscono dunque un gruppo *leader* in Italia, che cerchi di ampliare la propria offerta anche a categorie merceologiche diverse dal *fashion*, quali *design* e *food*. L'Operazione, pertanto, permetterà a Giglio Group di inglobare un significativo portafoglio clienti attivi proprio nei settori di riferimento *fashion* e *food* quali Fratelli Rossetti, Expert, Auchan, Gruppo Generali, Agos, Cameo, Fabbri, MediaShopping, Euronics, Brico e Akai, con elevati volumi di transazioni effettuate, in linea con l'obiettivo di aumentare la quota di mercato coperta ed un notevole rafforzamento delle competenze tecnologiche sia in termini di solidità delle soluzioni proposte ai clienti sia in termini di innovazione di prodotto.

ECO invece è uno dei più importanti *outsourcer* di servizi di *e-commerce* in Italia, con grandi competenze nell'ambito della tecnologia in area *e-commerce*, il vero punto di forza della società. L'attività di ECO si concretizza in quella di *e-commerce outsourcer* (come agente del cliente) e di *e-commerce integrator* (come consulente ai clienti per il supporto della loro gestione dell'*e-commerce*) e si basa su una propria piattaforma sviluppata internamente.

ECO si avvale inoltre dell'utilizzo del marchio Terashop e vanta un'esperienza ventennale nel settore di cui è stato pioniere fin dal 1999.

È stata antesignana della omnicanalità, permettendo di integrare vari modelli di *business*: vendita *on line*, consegne al punto vendita, *totem*, supporto *flash sales*, utilizzo di *coupon*.

Oggi conta svariate decine di relazioni commerciali, molti *e-commerce* gestiti direttamente e offre molteplici servizi in *cloud* e soluzioni di operatività integrata tra sistemi propri e sistemi del cliente.

ECO è una società che opera nel settore del commercio elettronico ed è proprietaria di una propria piattaforma, sviluppata internamente e continuamente mantenuta ed aggiornata, controllata direttamente ed offerta ai propri clienti con un elevato grado di personalizzazione. La società è in grado di offrire ai propri clienti una serie di servizi con una gestione completamente interna, quali i servizi di creazione di *on line store*, servizi di *web-design*, di magazzinaggio, di logistica e di spedizioni, servizi di *customer care* e gestione del cliente finale.

La piattaforma di cui ECO è sviluppatrice e proprietaria ha la capacità della gestione *web* del sito *e-commerce* e gestisce il catalogo dei prodotti (permettendo di inserire e codificare nuovi prodotti, modificare le descrizioni, i prezzi e le disponibilità dei prodotti); inoltre il CMS (*content management system*) permette di gestire tutta la parte di contenuti presente sul sito (*banner*, contenuti testuali, *landing pages*). La piattaforma prevede anche il modulo relativo all'attività di *call center*, ovvero abilita il *call center* ad inserire ordini telefonici; questo modulo utilizza il carrello del sito *e-commerce* ed è integrato nel modulo di gestione ordini. Questa funzionalità è distintiva di ECO e si costituisce come un prodotto di punta rivolto alle società di *teleshopping* con un proprio sito di *e-commerce*. La piattaforma comprende anche l'OMS, *order management system*, che permette di gestire tutto il percorso dell'ordine, la fatturazione, la spedizione, l'eventuale *drop shipping* ed eventuali resi.

Inoltre, peculiarità pressoché unica della piattaforma di ECO è che tutti i moduli descritti sono cosiddetti "*multi tenant*". Ad esempio, uno stesso prodotto può essere venduto su più di un sito e il modulo ordini può ricevere ordini da più di un singolo sito.

Nel 2018 ECO ha conseguito ricavi pari a circa Euro 12 milioni (dati non assoggettati a revisione), con una crescita recente costante del 15% annua, supportando transazioni *e-commerce* per un controvalore di oltre Euro 30 milioni a favore dei propri clienti.

ECO esprime una redditività in linea con il settore, con un EBITDA compreso tra il 5% e il 6% sul fatturato, prevedendo per l'esercizio 2019 un anno in crescita con una previsione di chiusura intorno a Euro 8 milioni (+16%). Il primo semestre 2019 si è chiuso con un fatturato di circa Euro 3 milioni (dati non assoggettati a revisione e riclassificati secondo i principi IAS/IFRS), dovendosi anche tener conto del fatto che, come tipico nel settore *e-commerce*, è il secondo semestre a registrare maggiori vendite e profitti.

Giglio Group al momento eroga servizi di *e-commerce* analoghi a quelli offerti da ECO, avendo una penetrazione commerciale decisamente superiore ed una rete di *partner*, *brand* e *marketplace* molto più estesa a livello globale. D'altra parte, al fine di accelerare lo sviluppo della propria tecnologia, come previsto dal Piano Industriale in vigore, Giglio Group deve dotarsi di una piattaforma che preveda una completa internalizzazione dell'evoluzione per accorciare i tempi di *delivery* al cliente, per lavorare in economia a più progetti di implementazione parallelamente, per poter disporre di una solida infrastruttura scalabile e funzionante su più categorie merceologiche, per sviluppare un unico punto di integrazione di tutte le *features* sviluppate per i clienti e di aggregazione delle piattaforme di *e-commerce* a livello globale.

L'Operazione, l'integrazione dei servizi offerta da ECO e la possibilità di avvalersi dell'evoluta tecnologia di quest'ultima permetteranno a Giglio Group di:

- 1) creare importanti economie di scala, che le consentiranno risparmi concreti fin da subito, sviluppando soluzioni innovative, utilizzando risorse interne, riducendo il contributo di terzi, nonché riducendo i costi di licenze e utilizzo di altre strutture attualmente utilizzate per la creazione e la gestione dei negozi *on line*;
- 2) rafforzare la propria organizzazione tecnica anche grazie all'inserimento nella propria forza lavoro di figure esperte nell'informatica, con elevata specializzazione nel settore dell'*e-commerce*, risorse altamente rilevanti in questo settore e difficili da reperire con tale profondità di competenze;
- 3) ampliare la struttura interna adibita ai servizi di *customer care*, con la possibilità di ridurre gli attuali costi derivanti dall'utilizzo di soggetti terzi per l'erogazione dei servizi; e
- 4) ampliare l'offerta commerciale disponibile per i clienti integrando l'attuale proposizione di *business con features* e soluzioni che determinano il fattore critico di successo nel processo di acquisizione di contratti di *outsourcing* o consulenze.

Tali effetti sinergici risultano di estrema importanza, soprattutto in questa fase di attuazione del Piano Industriale di Giglio Group in cui sono previsti elevati investimenti in infrastrutture tecniche e sviluppo commerciale, tenuto conto che, da un lato, Giglio Group sta concretamente focalizzando la propria attività nel settore dell'*e-commerce* e, dall'altro lato, ha la necessità di gestire un elevato numero di nuovi clienti oltre che controllare il livello dei costi fissi, in attesa che la *pipeline* di contratti sia convertita in vendite e ricavi effettivi, per un periodo di latenza tra negoziazione e avvio delle operazioni.

Sulla base del Piano Industriale di Giglio Group, nel periodo 2019-2023 sono infatti previsti investimenti pari a circa Euro 9,7 milioni, di cui circa Euro 4,7 milioni nel triennio 2019-2021. In particolare, è previsto che questi investimenti siano maggiormente concentrati nell'area *digital*, di cui il 70% a supporto dello sviluppo delle soluzioni B2C, mentre il 30% per gli sviluppi delle integrazioni ai *marketplace* a livello globale e per lo sviluppo dell'infrastruttura *e-commerce* in Cina.

Sono inoltre previsti costi dell'area tecnica (ossia, costi di gestione e manutenzione della struttura *IT-server, hosting, maintenance* e costi del personale) per Euro 1,5 milioni nei primi anni di attuazione del Piano Industriale, destinati ad incrementare sino ad Euro 2 milioni all'aumentare della complessità e dei volumi negli ultimi anni del periodo di riferimento.

Con l'integrazione immediata di ECO si stima che gli investimenti necessari allo sviluppo di una piattaforma adeguata all'aumento dei volumi e delle soluzioni avanzate richieste dai *brand*, comprendendo gli sviluppi dell'area Cina, poco influenzati dall'Operazione, siano stimabili in circa Euro 7 milioni, con una sinergia compresa tra gli Euro 2 e 3 milioni.

Anche a livello di costi operativi, si prevede che le sinergie siano in grado di limitare i costi di tecnologia per *hosting* e per consulenze specialistiche di circa il 40%, potendo sfruttare le competenze già sviluppate e presenti in ECO. Si prevedono significative possibilità di ottimizzazione nella gestione delle figure professionali tecniche, anche in considerazione dell'atteso incremento di *business* e dello sviluppo di nuovi prodotti, siti, applicazioni ed integrazioni con i *marketplace*. In particolare, si stima una sinergia cumulata che comporti un beneficio di circa Euro 3 milioni, pari al 20% della base costi di tecnologia.

In generale, l'integrazione di ECO, combinando immediatamente un aggregato aziendale molto evoluto nella fornitura di soluzioni IT nel settore dell'*e-commerce*, può comportare una riduzione degli investimenti necessari nei prossimi 4 anni per un importo compreso tra Euro 2 e 3 milioni, di cui il 20% concentrati nei prossimi due anni (2020 e 2021). Anche la base dei costi correnti per tecnologia, nell'intervallo 2019-2023, potrebbe ridursi di circa Euro 3 milioni cumulati, ossia il 21% dei costi per tecnologia.

Il beneficio diretto dell'Operazione si esplicita, quindi, in un miglioramento degli indici economici oltre che in un aumento dei flussi finanziari prodotti dalla gestione operativa e dell'area degli investimenti per un valore di circa Euro 5 milioni nell'intervallo compreso tra il 2019 e il 2023, di cui il 50% concentrato negli esercizi 2020 e 2021.

Il Conferimento risulta dunque pienamente allineato all'interesse sociale di Giglio Group e al gruppo ad essa facente capo e permetterà di veicolare, tramite un unico soggetto giuridico, tutte le attività industriali dipendenti da ECO. All'esito delle attività di Conferimento, il capitale sociale di ECO sarà infatti interamente detenuto da Giglio Group e le attività di ECO saranno totalmente integrate in Giglio Group.

Sotto un profilo industriale e di business l'acquisizione di ECO consentirà a Giglio Group di assumere una posizione di assoluto rilievo nel settore dell'*e-commerce* non solo a livello nazionale ma come uno dei *player* più innovativi emergenti, con un portafoglio di *brand* unico e con una offerta di prodotto molto ampia. L'Operazione permetterà infatti a Giglio Group, da un lato attraverso il valore del *brand* e del portafoglio clienti, dall'altro attraverso la capitalizzazione del posizionamento e delle competenze di ECO, di sviluppare e rafforzare la propria quota di mercato nel settore, ampliando al tempo stesso l'offerta di servizi.

Sotto il profilo finanziario, la scelta di realizzare l'Operazione tramite un aumento di capitale riservato consente a Giglio Group di regolare la stessa tramite uno scambio di quote/azioni, preservando la propria flessibilità finanziaria attuale. A fronte di tale acquisizione, la posizione finanziaria netta di Giglio Group si incrementerà della posizione finanziaria netta di ECO alla data di efficacia del conferimento prevista contrattualmente positiva. Al contrario, invece, qualora si fosse scelto di regolare l'operazione in contanti, la posizione finanziaria netta di Giglio Group sarebbe aumentata del corrispondente importo di acquisto al netto della posizione finanziaria di ECO.

Quanto agli aspetti economici, Giglio Group consoliderà integralmente ed immediatamente i risultati di ECO e potranno essere create sinergie operative, commerciali e tecniche, sotto il profilo informatico, tra le due realtà in modo istantaneo.

L'Operazione risulta dunque essere pienamente allineata all'interesse sociale di Giglio Group.

2.2.1 Indicazione dei programmi elaborati dalla Società in relazione ad ECO

La Società ritiene di perseguire il piano di sviluppo di ECO, sviluppando estese sinergie sia a livello tecnologico, (utilizzando come piattaforma di *e-commerce* del Gruppo per la fornitura di servizi a tutti i propri clienti la piattaforma già sviluppata da ECO), sia a livello commerciale (definendo una struttura comune di vendita che possa sostenere lo sviluppo del proprio portafoglio coerente con la strategia del Gruppo di assistere *brand* operanti nella fascia alta di gamma nel *fashion, food, design*). La Società costituirà intorno a ECO la propria *digital factory* che avrà anche lo scopo di individuare innovazioni di prodotto da presentare ai propri clienti e attrarne nuovi.

2.3 Rapporti con i soci di ECO e ECO medesima

2.3.1 Indicazione di rapporti significativi tra la Società, le società da questa controllate, e ECO

Si evidenzia che ECO e Giglio Group hanno iniziato, già a partire dallo scorso luglio, l'adozione di strategie comuni di *business*, così da rendere maggiormente armonico il processo di integrazione di ECO in seguito al Conferimento. Inoltre, si evidenzia come lo stesso Accordo di Investimento ha disciplinato le modalità di gestione del periodo interinale intercorrente tra la data di sottoscrizione dell'Accordo di Investimento e la Data di Esecuzione garantendo a Giglio Group lo sviluppo di sinergie con ECO in via anticipata rispetto all'effettiva Data di Esecuzione dell'Operazione, controllo che Giglio Group già di fatto esercita alla Data del Documento Informativo.

Nello specifico, in data 19 settembre 2019, l'assemblea dei soci di ECO ha nominato un nuovo consiglio di amministrazione composto da Antonio Lembo (già Presidente del consiglio di amministrazione di ECO) con il ruolo di amministratore delegato, Alessandro Giglio (presidente di Giglio Group e socio di maggioranza indiretta della

stessa) in qualità di presidente esecutivo e Alessandro Santamaria (dirigente strategico di Giglio Group) in qualità di amministratore munito di deleghe.

Inoltre, così come disciplinato dall'Accordo di Investimento: (i) ogni decisione rilevante e significativa di ECO deve essere assunta con specifica autorizzazione di Giglio Group; (ii) ECO deve definire strategie comuni di *business* con Giglio Group in modo tale da far convergere le attività di particolare rilievo per entrambe le società; (iii) ECO deve recepire (come attualmente fa) tutte le indicazioni di Giglio Group relativamente all'attività finanziaria; infine (iv) ECO deve fornire costantemente informazioni a Giglio Group in merito all'andamento del *business*, al rapporto con nuovi o potenziali clienti, al rapporto con i fornitori, all'andamento dell'attività finanziaria, nonché qualsivoglia ulteriore informazione rilevante che coinvolga, direttamente o indirettamente, ECO e il suo *business*.

2.3.2 Rapporti o accordi significativi tra l'Emittente, le società da questo controllate, i dirigenti e i componenti dell'organo di amministrazione dell'Emittente e i soci di ECO

Alla data del presente Documento Informativo, si segnala che:

1. Alessandro Giglio, presidente e indirettamente azionista di maggioranza di ECO in quanto socio di maggioranza e amministratore unico di Meridiana Holding s.r.l., è presidente esecutivo di ECO, in conseguenza della delibera assembleare e consigliare di ECO del 19 settembre 2019;
2. Alessandro Santamaria, dirigente strategico di Giglio Group, è amministratore munito di deleghe in seguito alla delibera assembleare e consigliare di ECO del 19 settembre 2019;
3. Antonio Lembo, amministratore delegato di ECO, nonché socio di Gedeone Web s.r.l. in liquidazione, contestualmente alla data di sottoscrizione dell'Accordo di Investimento, ha sottoscritto con Giglio Group un accordo di consulenza con decorrenza dal 15 settembre 2019, in base al quale lo stesso si impegna a collaborare con l'Emittente al fine di agevolare una transazione ed un'integrazione ordinata, efficace ed efficiente delle attività di ECO all'interno del gruppo societario facente capo all'Emittente, nonché dare supporto a Giglio Group nello sviluppo del *business* e delle relative sinergie e strategie commerciali.

2.4 Documenti a disposizione del pubblico e luoghi in cui possono essere consultati

Sono a disposizione del pubblico presso la sede di Giglio Group in Milano, Piazza Diaz n. 3, sul sito internet dell'Emittente www.gigliogroup.org nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato www.emarketstorage.com i seguenti documenti:

- il presente Documento Informativo con i relativi allegati;
- la relazione sulle materie all'ordine del giorno redatta ai sensi dell'art. 125-ter TUF, ai fini dell'assemblea convocata in data 31 ottobre 2019, alle ore 14.30, in unica convocazione per l'approvazione dell'Aumento di Capitale e del Conferimento;
- la relazione Illustrativa del consiglio di amministrazione di Giglio Group, redatta ai sensi dell'art. 2441, sesto comma, del Codice Civile e dell'art. 70, quarto comma, del Regolamento Emittenti;
- la valutazione redatta - ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 2440 e 2343-ter, secondo comma, lettera b), del Codice Civile - con riferimento alla data del 30 giugno 2019 dal dott. Massimo Gramondi, in qualità di esperto indipendente nominato dai Conferenti attestante il valore del Conferimento;
- il parere della società di revisione sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni a compendio dell'Aumento di Capitale ai sensi degli articoli 2441, sesto comma, del Codice Civile e 158 del Testo Unico.

3. EFFETTI SIGNIFICATIVI DELL'OPERAZIONE

3.1 Effetti significativi dell'Operazione sui fattori chiave che influenzano e caratterizzano l'attività dell'Emittente nonché sulla tipologia di business svolto dall'Emittente

ECO svolge attività simili e, per alcuni prodotti, complementari a quelle di Giglio Group.

L'Investimento di Giglio Group in ECO creerà pertanto un player che nel mercato dell'e-commerce service provider muoverà un volume d'affari più grande rispetto a quello attuale della Società e che consentirà di supportare l'ingresso anche in nuove categorie merceologiche quali ad esempio il food.

La maggiore dimensione consentirà di consolidare il rapporto con i clienti. Attraverso ECO, Giglio Group avrà la possibilità di veicolare la propria proposta commerciale ai brand clienti in modo molto più consistente, utilizzando la piattaforma di e-commerce sviluppata da ECO e mantenuta aggiornata continuamente secondo le esigenze progressivamente esibite dai clienti, in linea con i macro trend nel settore (omincanalità, integrazioni con i marketplace, ottimizzazione dei partner logistici).

La cooperazione e la sinergia operativa fra le due società consentirà all'Emittente di disporre di una più ampia forza manageriale da dispiegarsi nella predisposizione dei piani di business, nella gestione delle infrastrutture (organizzative e tecniche) e nel processo di pianificazione.

Più in generale sono prevedibili sinergie sul fronte dei costi operativi che l'Emittente ed ECO potranno realizzare a vantaggio dei rispettivi conti economici. Ambiti di sviluppo di sinergie di costo potranno essere ad esempio funzioni di staff, ottimizzazione della logistica, processo di internazionalizzazione.

3.2 Implicazioni dell'Operazione sulle linee strategiche afferenti ai rapporti commerciali, finanziari e di prestazioni accentrate di servizi tra le società del Gruppo

Anche alla luce di quanto descritto al precedente paragrafo 3.1, si ritiene che l'Operazione non determinerà alcuna implicazione sulle linee strategiche afferenti i rapporti commerciali, finanziari e di prestazioni accentrate di servizi fra le imprese del Gruppo, in quanto l'attuale prestazione di servizi centrali quali Amministrazione, Finanza e Controllo, Consulenza Societaria e Legale, Amministrazione del Personale, Acquisti e Servizi Generali, verranno mantenuti ed estesi anche a ECO.

L'Operazione invece si ritiene che da un punto di vista strategico, potrà portare dei cambiamenti con riferimento alla strategia di approvvigionamento delle risorse informatiche e tecnologiche relativamente alla piattaforma e-commerce, essendo interesse di Giglio Group realizzare importanti economie di scale, sfruttando le competenze di ECO. A tal riguardo si rinvia al capitolo 2.2 del Documento Informativo.

4. DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI RELATIVI A ECO

4.1 Dati economici, patrimoniali e finanziari relativi a ECO

4.1.1 Prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria e del conto economico al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017 di ECO

I prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria e del conto economico al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017 di ECO, predisposti in conformità alle norme del Codice Civile ed alle interpretazioni dei principi contabili enunciati dall'Organismo Italiano di Contabilità, come modificati ed emendati per effetto delle disposizioni del D.Lgs. 139/2015 attuativo della Direttiva 2013/34/UE (i "principi contabili nazionali"), sono stati estratti dai bilanci d'esercizio di ECO approvati dall'assemblea dei soci .

Di seguito sono forniti i principali dati patrimoniali di ECO per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 ed al 31 dicembre 2017.

Attivo (in migliaia di Euro)	31/12/2018	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali	38	58
Immobilizzazioni materiali	188	267
Immobilizzazioni finanziarie	3	3
Totale immobilizzazioni	229	327
Rimanenze	23	23
Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	3.394	2.406
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	9	13
Imposte anticipate	3	3
Totale crediti e rimanenze	3.429	2.444
Disponibilità liquide	619	1.044
Totale attivo circolante	4.049	3.488
Ratei e risconti	114	27
Totale attivo	4.392	3.842

Passivo (in migliaia di Euro)	31/12/2018	31/12/2017
Capitale	38	38
Altre reserve	664	365
Utile (perdita) dell'esercizio	157	298
Totale patrimonio netto	858	701
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	248	217
Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	3.155	2.862
Totale debiti	3.155	2.862
Ratei e risconti	130	62
Totale passive	4.392	3.842

Al 31 dicembre 2018 i crediti ammontano complessivamente ad Euro 3.406 migliaia e sono prevalentemente composti da crediti verso clienti per Euro 3.102 migliaia, al netto del fondo svalutazione crediti, e da crediti tributari per Euro 302 migliaia.

Alla stessa data le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 619 migliaia, quasi interamente riferite a depositi bancari.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2018 ammonta ad Euro 701 migliaia ed include il risultato dell'esercizio, positivo per Euro 157 migliaia.

Al 31 dicembre 2018 i debiti ammontano complessivamente ad Euro 3.155 migliaia, composti per Euro 2.410 migliaia da debiti verso fornitori di natura commerciale, per Euro 352 migliaia da acconti ricevuti da clienti e per Euro 276 migliaia da altri debiti esigibili entro l'esercizio.

Di seguito sono forniti i principali dati economici di ECO per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 ed al 31 dicembre 2017.

Conto economico (in migliaia di Euro)	31/12/2018	31/12/2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.044	10.195
Altri ricavi e proventi	365	277
Totale valore della produzione	12.409	10.472
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.836	6.057
Costi per servizi	2.272	2.310

Costi per godimento di beni di terzi	153	139
Costi per il personale	1.671	1.387
Ammortamenti e svalutazioni	119	113
Variazioni delle rimanenze di mat. Pr., suss., di consumo e merci	(1)	8
Oneri diversi di gestione	177	68
Totale costi della produzione	12.227	10.083
Differenza tra valore e costi della produzione	182	389
Totale proventi e oneri finanziari	(2)	(5)
Risultato prima delle imposte	180	384
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti e differite	23	86
Utile (perdita) dell'esercizio	157	298

Al 31 dicembre 2018 i ricavi ammontano complessivamente ad Euro 12.044 migliaia prevalentemente riferiti alla vendita di prodotti online e per la restante parte ad attività di consulenza prestata a clienti nel settore delle piattaforme ecommerce.

I costi per materie prime sono interamente riferiti a prodotti finiti rivenduti ai clienti tramite piattaforme di ecommerce, mentre i costi per servizi, pari ad Euro 2.272 migliaia, sono prevalentemente riferiti a costi di trasporto, e costi relativi a servizi di ecommerce service provider.

Il costo del personale al 31 dicembre 2018 ammonta ad Euro 1.671 migliaia, e riflette il costo relativo al personale medio in forza nell'esercizio, pari a 31 unità.

Al 31 dicembre 2018 ed al 31 dicembre 2017 la situazione finanziaria netta di ECO era interamente rappresentata dalle disponibilità liquide a tale data.

Come precedentemente specificato, si segnala che i bilanci di ECO sono stati redatti in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 bis del Codice Civile, in quanto ricorrevano i presupposti previsti dal comma primo del predetto articolo e dunque, ECO era altresì esonerata dalla redazione del rendiconto finanziario.

ECO non ha predisposto o pubblicato informativa finanziaria relativa al primo semestre dell'esercizio in corso.

4.1.2 Controllo da parte della Società di Revisione

I bilanci di ECO al 31 dicembre 2018 ed al 31 dicembre 2017, da cui sono stati rielaborati i dati di cui al sottoparagrafo precedente, non sono stati assoggettati a revisione contabile stante il fatto che ECO non era obbligata alla nomina dell'organo di controllo o del revisore ai sensi dell'art.2477 del codice civile.

5. DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI PRO-FORMA DELL'EMITTENTE

Premessa e principali ipotesi di base

Nel presente paragrafo vengono presentati la situazione patrimoniale-finanziaria e il conto economico consolidati Pro-Forma dell'Emittente per il semestre chiuso al 30 giugno 2019 (i "**Prospetti Consolidati Pro-Forma**").

I Prospetti Consolidati Pro-Forma sono stati predisposti ai fini informativi in conformità con la Comunicazione Consob n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001, al fine di riflettere retroattivamente sui dati storici di Giglio Group gli effetti dell'Operazione.

I Prospetti Consolidati Pro-Forma al 30 giugno 2019 sono stati predisposti sulla base di:

- il bilancio semestrale consolidato abbreviato di Giglio Group al 30 giugno 2019, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 13 settembre 2019, predisposto in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS34) (il "**Bilancio Semestrale**");

Consolidato Abbreviato 2019”);

- la situazione contabile intermedia per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2019, predisposta solo ai fini della predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma ed in accordo a criteri di valutazione e rilevazione omogenei a quelli utilizzati dall’Emittente, ed approvata dal Consiglio di Amministrazione di ECO in data 15 ottobre 2019 (la “**Situazione Contabile Intermedia ECO al 30 giugno 2019**”).

Il Bilancio Semestrale Consolidato Abbreviato 2019 è stato assoggettato a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione che, in data 13 settembre 2019, ha emesso la propria relazione di revisione limitata che include un richiamo d’informativa al presupposto della continuità aziendale e alla valutazione delle attività destinate alla dismissione. La Situazione Contabile Intermedia ECO al 30 giugno 2019 non è stata assoggettata a procedure di revisione.

I Prospetti Consolidati Pro-Forma sono stati redatti unicamente per scopi illustrativi ed in conformità alla Comunicazione Consob n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001, e sono stati ottenuti apportando ai sopra descritti dati storici appropriate rettifiche Pro-Forma per riflettere retroattivamente gli effetti significativi dell’Operazione, come se questa fosse avvenuta, rispettivamente, con riferimento agli effetti patrimoniali, al 30 giugno 2019 e, con riferimento agli effetti economici al 1° gennaio 2019.

Ai fini di una corretta interpretazione delle informazioni fornite dai dati Pro-Forma consolidati, è necessario considerare che:

- (i) trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi, qualora l’Operazione fosse realmente stata realizzata alle date prese a riferimento per la predisposizione dei dati Pro-Forma, anziché alla data effettiva, non necessariamente i dati storici sarebbero stati uguali a quelli Pro-Forma;
- (ii) i dati Pro-Forma non riflettono dati prospettici e non intendono rappresentare in alcun modo una previsione dell’andamento della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica futura dell’Emittente;
- (iii) in considerazione delle diverse finalità dei dati consolidati Pro-Forma rispetto a quelli storici e, in considerazione delle diverse metodologie di calcolo delle rettifiche Pro-Forma apportate al bilancio consolidato dell’Emittente, la situazione patrimoniale-finanziaria ed il conto economico consolidati Pro-Forma devono essere esaminati ed interpretati separatamente, senza ricercare collegamenti contabili tra gli elementi patrimoniali e quelli di conto economico.

I criteri di valutazione adottati per la predisposizione delle rettifiche Pro-Forma e per la redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma sono omogenei rispetto a quelli applicati dall’Emittente nel Bilancio Semestrale Consolidato Abbreviato 2019, a cui si rimanda.

La presentazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma viene effettuata su di uno schema a più colonne per presentare analiticamente le operazioni oggetto delle rettifiche Pro-Forma. I Prospetti Consolidati Pro-Forma dell’Emittente includono:

- i dati consolidati storici dell’Emittente, estratti dal Bilancio Semestrale Consolidato Abbreviato 2019 (colonna A);
- i dati storici di ECO, estratti dalla Situazione Contabile Intermedia ECO al 30 giugno 2019 (colonna B);
- gli effetti del Conferimento e dell’Aumento di Capitale (colonna C);
- i valori consolidati Pro-Forma dell’Emittente (colonna D).

In ultimo, ai sensi dell’Allegato 20 del Regolamento Delegato (UE) 2019/979, si ritiene che tutte le rettifiche riflesse nei dati consolidati Pro-Forma avranno un effetto permanente.

Infine, si segnala che i Prospetti Consolidati Pro-Forma sono stati elaborati assumendo le seguenti ulteriori ipotesi di base.

- in accordo con quanto previsto dall'IFRS 3 "Aggregazioni aziendali", alla data di acquisizione, definita come la data in cui il Gruppo acquisirà il controllo su ECO, lo stesso sarà identificato come acquirente e dovrà rilevare come avviamento l'eccedenza tra il corrispettivo trasferito (costituito dal *fair value* delle azioni di nuova emissione) rispetto al *fair value* delle attività identificabili acquisite e le passività o passività potenziali assunte di ECO. Si evidenzia che ai fini dei Prospetti Consolidati Pro-Forma il valore delle nuove azioni è stato assunto pari a Euro 3,50 per azione come concordato tra le parti nell'Accordo di Investimento;
- in conformità con i principi di redazione riportati nella citata Comunicazione Consob n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001, ai fini della predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma, si è proceduto a una determinazione convenzionale di tali attività e passività facendo riferimento alla Situazione Contabile Intermedia ECO al 30 giugno 2019. A tale riguardo si segnala che a causa del limitato periodo di tempo intercorso tra la data dell'Accordo di Investimento e quella di redazione del Documento di Registrazione, non sussistono ancora informazioni sufficienti a consentire una stima analitica della valutazione del *fair value* delle attività e passività di ECO, le quali sono quindi riflesse nei Prospetti Consolidati Pro-Forma ai loro valori contabili storici e riclassificati per riflettere criteri di esposizione omogenei con quelli utilizzati dall'Emittente;
- la differenza tra il corrispettivo stimato per l'acquisizione (per il quale non è stato ancora determinato il relativo *fair value*, essendo lo stesso da misurare alla data di emissione delle nuove azioni) e il conferimento rispetto alle attività nette acquisite (per le quali non è stato ancora determinato il relativo *fair value* alla data di Acquisizione) è stato preliminarmente allocato alla voce Avviamento; successivamente alla finalizzazione dell'Operazione, sarà effettuata un'analisi per determinare e misurare il *fair value* del corrispettivo stimato per l'acquisizione e delle attività nette acquisite; se a completamento del processo di allocazione verranno identificate attività materiali ed immateriali a vita definita, o altre attività e passività, i conti economici futuri rifletteranno anche gli effetti di tali allocazioni, non inclusi nell'allegato conto economico consolidato Pro-Forma.

5.1 Prospetti Consolidati Pro-Forma al 30 giugno 2019

Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata Pro-Forma

(valori in migliaia di Euro)	Giglio Group 30 giugno 2019 storico	ECO 30 giugno 2019 storico	Conferimento e Aumento di Capitale	Giglio Group 30 giugno 2019 Pro-Forma
	A	B	C	D
Attività non correnti				
Attività materiali	1.240	171		1.411
Attività per diritto d'uso	1.817	233		2.050
Attività immateriali	1.753	10		1.763
Avviamento	11.668	-	1.784	13.452
Partecipazioni	5	3		8
Crediti	1.397	-		1.397
Attività fiscali differite	742	1		743
Totale attività non correnti	18.622	418	1.784	20.824
Attività correnti				
Rimanenze di magazzino	3.748	51		3.799
Crediti commerciali e altri	11.403	2.360		13.763
Crediti finanziari	-	2		2
Crediti d'imposta	7.010	270		7.280
Altre attività	2.225	54		2.279
Disponibilità liquide	2.558	901		3.459
Totale attività correnti	26.944	3.638	-	30.582
Attività destinate alla dismissione	18.804	-		18.804
Totale Attivo	64.370	4.056	1.784	70.210
Patrimonio Netto				
Capitale sociale	3.208	38	113	3.359
Riserve e risultato	1.957	827	1.671	4.455
Totale Patrimonio Netto	5.165	865	1.784	7.814
Passività non correnti				
Fondi per rischi e oneri	705	315		1.020
Passività fiscali differite	2	-		2
Debiti finanziari IFRS 16	1.657	144		1.801
Debiti finanziari	8.654	-		8.654
Totale passività non correnti	11.018	459	-	11.477
Passività correnti				
Debiti commerciali e altri debiti	20.782	2.192		22.974
Debiti finanziari IFRS 16	522	93		615
Debiti finanziari	13.554	-		13.554
Debiti per imposte	3.064	165		3.229
Altre passività	1.107	282		1.389
Totale passività correnti	39.029	2.732	-	41.761
Passività direttamente associate ad attività destinate alla dismissione	9.158	-		9.158
Totale Passività e Patrimonio Netto	64.370	4.056	1.784	70.210

Conto economico consolidato Pro-Forma

(valori in migliaia di Euro)	Giglio Group 30 giugno 2019 storico	ECO 30 giugno 2019 storico	Conferimento e Aumento di Capitale	Giglio Group 30 giugno 2019 Pro-Forma
	A	B	C	D
Ricavi totali	17.847	2.953		20.800
Altri ricavi	712	8		720
Costi capitalizzati	713	0		713
Variazione delle rimanenze	(1.378)	28		(1.350)
Costi di acquisto per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(7.268)	(736)		(8.004)
Costi per servizi	(8.359)	(1.266)		(9.625)
Costi per godimento beni terzi	(88)	(31)		(119)
Costi operativi	(15.715)	(2.033)	0	(17.748)
Costo del personale	(2.261)	(761)		(3.022)
Ammortamenti e svalutazioni	(765)	(99)		(864)
Altri costi operativi	(321)	15		(306)
Risultato operativo	(1.168)	111	0	(1.057)
Proventi finanziari	6	0		6
Oneri finanziari netti	(715)	(55)		(770)
Risultato prima delle imposte	(1.877)	56	0	(1.821)
Imposte sul reddito	(483)	(9)		(492)
Risultato netto delle attività destinate a continuare	(2.360)	47	0	(2.313)
Risultato netto delle attività destinate alla dismissione	(768)	0		(768)
Risultato netto del periodo	(3.128)	47	0	(3.081)
Di cui di terzi	-	-	-	-

Note esplicative ai Prospetti Consolidati Pro-Forma al 30 giugno 2019

Colonna A – Dati Consolidati del Gruppo

La colonna include i dati storici dell’Emittente estratti dal Bilancio Semestrale Consolidato Abbreviato 2019.

Colonna B – Dati di ECO riclassificato

La colonna include i dati storici di ECO estratti dalla Situazione Contabile Intermedia ECO al 30 giugno 2019 riclassificati in accordo agli schemi utilizzati dall’Emittente.

Si precisa che ECO predispone la sua informativa finanziaria annuale in conformità alle norme del Codice Civile ed alle interpretazioni dei principi contabili enunciati dall’Organismo Italiano di Contabilità, come modificati ed emendati per effetto delle disposizioni del D.Lgs. 139/2015 attuativo della Direttiva 2013/34/UE (i “principi contabili nazionali”). Ai fini della predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma, ECO ha predisposto la Situazione Contabile Intermedia ECO al 30 giugno 2019 in accordo a criteri di valutazione e rilevazione omogenei a quelli utilizzati dall’Emittente. Le differenze tra i principi contabili nazionali e gli IFRS sono state identificate in via preliminare, sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma. Al riguardo si segnala che le principali differenze che sono state preliminarmente identificata dal Consiglio di Amministrazione di ECO sono relative agli effetti derivanti dall’applicazione del principio contabile IFRS 15 “Ricavi da contratti con i clienti”, che ha condotto ad una rappresentazione su base netta di alcune tipologie di

ricavi, per effetto della valutazione del ruolo principal/agent sulla base delle obbligazioni contrattuali in essere, del principio contabile IFRS 16 “Leases”, e dello IAS 19 “Benefici per i dipendenti”. A completamento dell’analisi delle differenze tra i principi contabili nazionali e gli IFRS, potrebbero essere identificate ulteriori differenze, anche significative, tra i principi contabili nazionali e gli IFRS.

Colonna C – Conferimento e Aumento di Capitale

La colonna denominata “Conferimento e Aumento di Capitale” include gli effetti derivanti dal Conferimento a seguito dell’Accordo di Investimento e del conseguente Aumento di Capitale, assumendo l’acquisizione della totalità delle Quote di ECO.

In particolare, a seguito del Conferimento delle Quote di ECO, è stato rilevato l’Aumento del Capitale assunto pari a Euro 3,50 per azione (come concordato tra le parti nell’Accordo di Investimento ed indicato nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione dell’Emittente di cui all’articolo 2441, comma quarto, del Codice Civile e dell’articolo 70, comma quarto, del Regolamento Emittenti, messa a disposizione del pubblico in data 16 settembre 2019, relativa all’Assemblea convocata per il 31 ottobre 2019 chiamata a deliberare sull’Aumento di Capitale) per un valore complessivo di Euro 2.649 migliaia, di cui Euro 151 migliaia per valore nominale ed Euro 2.498 migliaia per sovrapprezzo.

Occorre evidenziare che l’Aumento di Capitale verrà contabilizzato al fair value delle nuove azioni dell’Emittente, che, in accordo con quanto previsto dall’IFRS 3, corrisponderà al valore di borsa delle azioni alla data di efficacia del Conferimento e di liberazione dell’Aumento di Capitale stesso.

In accordo con quanto previsto dall’IFRS 3 “Aggregazioni aziendali”, alla data di acquisizione, definita come la data in cui Giglio Group otterrà il controllo su ECO ed effettuerà l’Aumento di Capitale, Giglio Group sarà identificato come acquirente e dovrà rilevare come avviamento l’eccedenza tra il corrispettivo trasferito (costituito dal fair value delle le sue azioni di nuova emissione) ed il fair value delle attività identificabili acquisite e le passività o passività potenziali assunte di ECO.

Allocazione del corrispettivo stimato al fair value delle attività nette acquisite

Ai fini della redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma, il maggior corrispettivo stimato rispetto al valore contabile delle attività nette acquisite (per le quali non è stato ancora determinato il relativo fair value alla data di acquisizione), è stato preliminarmente allocato alla voce “Avviamento” ed è stato calcolato come differenza fra il fair value del corrispettivo per il conferimento della totalità delle Quote di ECO, pari a Euro 2.649 migliaia (corrispondente all’Aumento di Capitale), ed il valore contabile della totalità delle attività nette acquisite di ECO. Quest’ultimo valore è stato determinato in Euro 865 migliaia corrispondente al patrimonio netto risultante dalla Situazione Contabile Intermedia ECO al 30 giugno 2019 (ultima situazione contabile disponibile). L’avviamento complessivo iscritto a seguito dell’Operazione è dunque pari ad Euro 1.784 migliaia, così determinato:

	Euro migliaia
Fair value del corrispettivo trasferito	2.649
- Valore contabile delle attività nette acquisite ECO al 30 giugno 2019	865
= Rettifica Pro-Forma su Avviamento	1.784

Successivamente alla finalizzazione dell’Operazione sarà effettuata un’analisi specifica per misurare il fair value delle attività nette acquisite alla data effettiva di acquisizione. Se a completamento del processo di allocazione verranno identificate attività materiali ed immateriali a vita definita, o altre attività e passività, i conti economici futuri rifletteranno anche gli effetti di tali allocazioni, non inclusi nell’allegato conto economico consolidato Pro-Forma.

Non sono presenti effetti economici Pro-Forma. Inoltre, si segnala che non sussistono rapporti economici e patrimoniali tra Giglio Group ed Eco che debbano essere oggetto di rettifica pro-forma.

Colonna D – Dati Pro-Forma

La colonna include la somma degli effetti indicati nelle colonne precedenti.

5.2 Indicatori Pro-Forma per azione della società Emittente

Di seguito sono riportati gli indicatori per azione storici e Pro-Forma dell'Emittente per il semestre chiuso al 30 giugno 2019.

Dati per azione (in Euro)	Giglio Group 30 giugno 2019 storico	Rettifiche Pro-Forma	Giglio Group 30 giugno 2019 Pro-Forma
Risultato netto delle attività destinate a continuare	(0,1471)	0,0621	(0,1377)
Risultato netto del periodo	(0,1950)	0,0621	(0,1834)
Cash-flow	(0,0251)	0,2774	(0,0115)
Patrimonio netto	0,3220	1,1427	0,4652

L'indicatore del cash-flow per azione sopra riportato è stato determinato avendo riguardo ad un valore di cash-flow determinato sinteticamente nel modo seguente:

(valori in migliaia di Euro)	Giglio Group 30 giugno 2019 storico	Rettifiche Pro-Forma	Giglio Group 30 giugno 2019 Pro-Forma
Risultato operativo	(1.168)	111	(1.057)
Ammortamenti e svalutazioni	(765)	(99)	(864)
Cash-flow	(403)	210	(193)

Con riferimento al numero di azioni utilizzato ai fini della determinazione degli indicatori sopra presentati, sono stati assunti i seguenti valori:

Numero di azioni	Giglio Group 30 giugno 2019 storico	Rettifiche Pro-Forma	Giglio Group 30 giugno 2019 Pro-Forma
Numero di azioni	16.040.250	757.000	16.797.250

5.3 Relazione della società di revisione sui Prospetti Consolidati Pro-Forma

I Prospetti Consolidati Pro-Forma dell'Emittente per il semestre chiuso al 30 giugno 2019 sono stati esaminati dalla Società di Revisione che ha emesso la relativa relazione allegata al presente Documento Informativo.

6. PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO AD ESSO FACENTE CAPO

6.1 Indicazioni generali sull'andamento degli affari dell'Emittente dalla chiusura dell'esercizio

Il primo semestre del 2019 presenta un andamento gestionale positivo come risulta dai principali dati economico-finanziari tenendo in considerazione che non si è ancora completata l'operazione di conferimento dell'area media.

- Fatturato netto: Ricavi IFRS 15 consolidati a 19,3 milioni di Euro, +7 % rispetto ai 18 milioni di Euro al 30 giugno 2018
- L'EBITDA *adjusted* delle *continuing operations*, ovvero delle attività e-commerce, pari a 0,6 milioni di euro (dati consolidati al 30 giugno 2018, -0,2 milioni di euro), è aumentato del 483%, normalizzato dagli oneri non ricorrenti (pari a 1 milione di euro) e dagli effetti IFRS 15. Comprende: (i) i costi di sviluppo degli e-commerce in Cina i cui ricavi inizieranno a manifestarsi nel secondo semestre dell'esercizio e (ii) i costi dell'area media che in conseguenza dell'accordo di conferimento dell'area media non sono conferiti nella società acquirente.
- Reddito operativo: L'EBIT delle *continuing operations* normalizzato dagli oneri non ricorrenti si attesta a -0,2 milioni di Euro (dati consolidati relativi al primo semestre 2018 pari a -0,3 milioni di Euro).
- Gestione finanziaria: negativa per circa 0,7 milioni di euro a fronte di un risultato netto, anch'esso negativo, del corrispondente periodo precedente di 0,4 milioni di euro per il maggiore indebitamento medio segnato nel semestre 2019.
- Utile netto: si registra una perdita di circa 3,1 milioni di euro, dopo ammortamenti ed accantonamenti per complessivi 0,8 milioni di euro, contro il risultato netto del semestre precedente pari a 0,0 milioni di euro che scontava ammortamenti ed accantonamenti per circa 0,1 milioni di euro.

In particolare:

a) tendenze nella produzione, vendite, scorte e volumi

Il Gruppo, segmentando le proprie attività con riferimento alla tipologia dei prodotti, dei processi produttivi e dei mercati di sbocco, ha identificato tre aree di affari (Business Unit): e-commerce B2B, e-commerce B2C, corporate. Si specifica che, prima della decisione del Gruppo di focalizzarsi sul solo *business* e-commerce, i segmenti operativi identificati dalla società erano: media, e-commerce, corporate. Il settore Media è rappresentato al 30 giugno 2019 come settore in dismissione. Nel primo semestre 2019, il settore e-commerce B2B è sostanzialmente stabile rispetto allo stesso periodo del 2018 (-5%) mentre i ricavi del settore e-commerce B2C sono aumentati del 12%.

b) indicazione delle recenti tendenze manifestatesi nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita

Nel primo semestre 2019, il settore e-commerce B2B ha performato meglio in termini di margini rispetto al 2018, raggiungendo un margine operativo lordo, prima delle allocazioni dei costi centrali superiore al 10% (contro un 7% nel 2018); maggiori le performance anche nel segmento e-commerce B2C in cui la marginalità è stata superiore al 23% (contro il 18% del 2018). I prezzi di vendita sono rimasti stabili.

c) evoluzione della struttura finanziaria

Al 30 giugno 2019 la Posizione Finanziaria Netta pari a 19,1 milioni di euro, normalizzata dall'effetto dell'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16, evidenzia un miglioramento di 0,1 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2018. La PFN, calcolata tenendo conto degli effetti del principio contabile IFRS 16, è pari a circa -21,2 milioni di euro.

6.2 Elementi di informazione in relazione alla ragionevole previsione dei risultati dell'esercizio in corso

Nel primo semestre 2019 il bilancio consolidato di Giglio Group ha conseguito una perdita principalmente ascrivibile agli oneri straordinari legati al conferimento dell'area media. D'altra parte, l'altro settore di attività, quello dell'e-commerce sta continuando a generare delle buone performance operative, rimanendo il Gruppo concentrato nel consolidamento e nel miglioramento della gestione caratteristica, nonché nell'ottimizzazione dei livelli di efficienza e produttività, anche attraverso ulteriori interventi sui processi produttivi.

Tutto ciò premesso, la Società ritiene che l'andamento industriale positivo dei primi mesi del 2019 possa essere confermato alla fine dell'esercizio, in linea anche con lo sviluppo atteso dal Piano Industriale risentendo però il bilancio, di ulteriori oneri legati alle operazioni straordinarie che possono incidere sul trend degli indicatori patrimoniali e finanziari maggiormente significativi.

ALLEGATI

- a) Relazione della Società di Revisione sull'esame dei Prospetti Consolidati Pro-Forma al 30 giugno 2019;
- b) Parere della Società di revisione sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni per aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi degli articoli 2441, comma sesto, del Codice Civile e 158 del Testo Unico, relativamente all'Aumento di Capitale;
- c) Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Giglio Group di cui all'articolo 2441, comma 6° del Codice Civile e all'articolo 70, comma quarto, del Regolamento Emittenti;